UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Programma Triennale 2022 – 2024

Aggiornamento 2024

Sommario

Premessa 3
Guida alla lettura....4
1. UniGe al centro 4
2. La pianificazione strategica e la programmazione triennale 4
3. Il contesto 4
4. Gli Obiettivi strategici e le azioni....4
5. Il monitoraggio 4
1. UniGe al centro 5
1.1 Gli interlocutori di UniGe 5
1.2 La Vision....6
1.3 La Mission 7
2. La pianificazione strategica e la programmazione triennale 9
2.1 Premessa metodologica 9
2.2 Il Piano Strategico 2021-2026....10
2.3 Il processo di definizione del Programma Triennale....11
3. Il contesto....15
3.1 I numeri dell'Ateneo 15
3.2 Le risorse economiche....17
3.3 L'analisi del contesto....18
4. Gli Obiettivi strategici e le azioni 23
4.1 Gli obiettivi strategici 2021-2026....23
4.2. Le azioni 2022-2024....26
4.3 La partecipazione alla programmazione triennale MUR....29
5. Il monitoraggio....32
5.1 Gli obiettivi strategici....32
5.2 Le azioni 2022-2024....35

Allegato A – Schede obiettivi e Azioni del Programma Triennale 2022-2024

Premessa

Nel corso del 2021, l'Ateneo ha riprogettato i processi di pianificazione strategica e di programmazione operativa dell'Ateneo, con l'ausilio della Prorettrice alla programmazione e del Delegato alla pianificazione strategica e il coinvolgimento di tutti i Prorettori e i Delegati. Tale percorso ha portato all'approvazione, nel mese di giugno 2021, del:

- Piano Strategico 2021-2026, documento di pianificazione con un orizzonte temporale esteso all'intera durata del mandato rettorale, contenente la vision, la mission, le linee strategiche e gli obiettivi con i quali la governance intende affrontare le sfide e le opportunità poste dal contesto sociale, economico e territoriale;
- Programma Triennale 2022-2024[1], documento nel quale gli obiettivi strategici sono stati declinati in azioni, ossia obiettivi operativi per il periodo di riferimento.

Successivamente, nel mese di aprile 2022, l'Ateneo ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, introdotto dal D.L. n. 80/2021, destinato a sostituire il Piano Integrato[2] e a recepire, in parte, il Programma Triennale.

Tale nuovo documento e l'implementazione del sistema AVA 3[3], anticipata dal D.M. n. 1154/2021, hanno richiesto un parziale adeguamento del sistema.

L'aggiornamento approvato nel mese di gennaio 2023 del Programma Triennale 2022-2024, ha, quindi, presentato alcune novità collegate a tali mutamenti normativi per quanto riguarda le modalità di monitoraggio di obiettivi e azioni, cambiamenti richiesti dagli Organi di Governo nelle sedute di giugno 2022 e approvate nelle sedute di dicembre 2022, previo parere del Nucleo di Valutazione.

In occasione dell'aggiornamento per l'anno 2024, sono stati mantenuti la struttura e il sistema di monitoraggio introdotto nel 2023, in modo tale da concludere il triennio di riferimento senza ulteriori modifiche.

In sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2024, si assegneranno, quindi, le risorse per il 2024 ad azioni ed obiettivi e, solo nel caso se ne ravvisi la necessità, entro il mese di gennaio 2024 si effettueranno eventuali adeguamenti ai target degli indicatori. In ogni caso, entro tale data, il Programma Triennale sarà ripubblicato inserendo le risorse indicate nel bilancio per ciascun obiettivo e ciascuna azione.

A partire dal prossimo Programma Triennale verranno introdotti ulteriori miglioramenti in relazione all'implementazione di sistemi propedeutici al controllo di gestione ed effettuata un'ulteriore verifica della coerenza, formale e sostanziale, del sistema con il modello AVA 3, anche in vista della visita di accreditamento periodico che l'ANVUR ha programmato per la seconda metà del 2025.

[1] Il documento è previsto dalla L. n. 43/2005.
[2] Il documento è stato introdotto dal D. Lgs. n. 150/2009.
[3] https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/

Guida alla lettura

Il documento si compone delle seguenti sezioni.

1. UniGe al centro

In questa sezione sono riportati dal *Piano Strategico* 2021-2026 gli elementi, quali gli interlocutori, la *vision* e la *mission*, atti a definire l'identità dell'Ateneo nel quadro locale, nazionale e internazionale.

2. La pianificazione strategica e la programmazione triennale

In questa sezione viene descritta la metodologia utilizzata, il ruolo del Piano Strategico e il processo di programmazione che conduce alla definizione di obiettivi e azioni.

3. Il contesto

In questa sezione vengono forniti alcuni dati quantitativi sull'Ateneo e sulle risorse a disposizione e presentata un'analisi di contesto differenziata per ambiti di attività.

4. Gli Obiettivi strategici e le azioni

In questa sezione vengono illustrati gli obiettivi strategici per il periodo 2021-2026 e le azioni previste per il loro raggiungimento per il triennio 2022-2024, ivi compresa la partecipazione alla Programmazione Triennale del Sistema Universitario del MUR.

5. Il monitoraggio

In questa sezione vengono descritte le modalità di monitoraggio, misurazione, valutazione rendicontazioni degli obiettivi strategici e delle azioni.

1. UniGe al centro

(dal Piano Strategico 2021-2026)

UniGe al centro - non è un'affermazione autoreferenziale ma il riconoscimento che le sfide complesse in tema di scienze della vita, trasformazioni sociali e culturali, transizione ecologica e digitale e scienze di base, si possono vincere solo mettendo a frutto il capitale di cultura e conoscenza che tutte le componenti che popolano le università e i centri di ricerca contribuiscono ogni giorno ad accumulare.

UniGe al centro - perché solo se saremo capaci di mettere a sistema le attività di formazione, ricerca e terza missione con istituzioni, enti, imprese e famiglie che popolano il nostro territorio di elezione, potremo contribuire a dare una risposta efficace a tanti bisogni e domande che ogni giorno si generano nella nostra società.

UniGe al centro - significa che nel nostro agire vogliamo confrontarci e collaborare con le migliori università a livello internazionale e con tale prospettiva formare le nostre studentesse e i nostri studenti e attrarre le menti più brillanti.

1.1 Gli interlocutori di UniGe

L'azione dell'Università nasce dal confronto continuo e responsabile con una serie di interlocutori e portatori di interesse:

Studenti e loro Famiglie

Le studentesse e gli studenti sono i destinatari prioritari delle attività universitarie. Il soddisfacimento dei bisogni degli studenti non dipende solo dall'attività formativa ma anche da servizi offerti per il loro inserimento nella comunità di studio e ricerca costituita dall'Ateneo e dal territorio. Tra gli interlocutori dell'Ateneo sono incluse anche le famiglie degli studenti, in quanto determinanti nel sostegno al loro percorso universitario e interessate ai benefici socio-culturali da esso attesi.

Il Mondo della Scuola

L'Ateneo, oltre ad essere istituzione primaria per la formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, opera in sinergia con gli istituti scolastici in modo da offrire ai ragazzi una conoscenza diretta del mondo universitario, con attività di orientamento, simulazione dei test di verifica della preparazione iniziale e, per i corsi a numero programmato, giornate di apertura e visite guidate, percorsi per l'orientamento e per l'acquisizione delle competenze trasversali. Docenti e ricercatori svolgono presso le scuole secondarie lezioni e seminari su argomenti scientifici e culturali. L'Ateneo partecipa a progetti comuni e organizza eventi scientifici rivolti agli studenti di ogni ordine e grado.

La Comunità Scientifica

L'Ateneo sviluppa la propria attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico in relazione continua con la rete degli atenei e degli enti di ricerca italiani e stranieri e si pone pertanto come un tramite importante tra il sistema sociale e produttivo ligure e la comunità scientifica nazionale e internazionale. Tali rapporti riguardano sia la formazione, per iniziative formative congiunte e la mobilità studentesca e del corpo docente, sia la ricerca e il trasferimento tecnologico per la partnership in progetti italiani, europei e internazionali.

Il Sistema Sociale e Produttivo

L'Ateneo ricerca costantemente rapporti significativi con il mondo delle imprese, della cooperazione, del terzo settore e delle associazioni professionali, per intensificare lo scambio negli ambiti della ricerca, della formazione e delle attività professionalizzanti. Il confronto e la collaborazione con il tessuto produttivo del

territorio regionale sono volti a stimolare la crescita e l'innovazione, anche attraverso la creazione e il supporto a start-up e spin-off, lo sviluppo delle nuove tecnologie abilitanti e le attività di stage e placement per studentesse e studenti e laureati.

Le Istituzioni

L'Ateneo mantiene relazioni continuative con interlocutori nazionali e internazionali, in particolare le istituzioni pubbliche nazionali (MUR in primis) ed europee (Commissione Europea in primis), per favorire un posizionamento ottimale nel panorama nazionale ed europeo.

Le Comunità Locali

L'Ateneo partecipa attivamente alla vita dei territori nei quali è insediato e vuole essere un fattore di stimolo e di crescita, attraverso l'ascolto attivo, il trasferimento di conoscenze e competenze e il concorso alla progettazione di interventi migliorativi della qualità complessiva della vita dei cittadini. In questa prospettiva, si prefigge di rafforzare e qualificare i rapporti con le istituzioni locali, in particolare la Regione Liguria, i Comuni di Genova, Imperia, La Spezia e Savona e le Aziende Sanitarie locali.

Il Personale UniGe

L'Ateneo si relaziona, infine, con le persone che vi operano, quotidianamente e a diverso titolo, in particolare docenti e personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e sociosanitario, per valorizzare il loro contributo alla vita universitaria e favorirne lo sviluppo personale e professionale.

1.2 La Vision

Il periodo storico attuale ha favorito una riflessione profonda sulla necessità di configurare una nuova relazione tra l'Umanità ed il Pianeta, dove la Conoscenza, che arricchisce il capitale umano e lo rende resiliente dinnanzi alle difficoltà e pronto al cambiamento positivo, e la Ricerca sono i principali strumenti per affrontare e risolvere le grandi sfide della società e del mondo.

L'Università ha, pertanto, un ruolo centrale nell'elaborazione e nella divulgazione delle linee evolutive che dovranno essere alla base delle risposte, coordinate e organiche, fornite dalle istituzioni per garantire un futuro solido e prospero alle nuove generazioni.

L'Ateneo genovese vuole favorire un costante e produttivo dialogo con gli enti locali, con gli attori socio-economici del territorio, con il mondo della scuola, con i giovani e le loro famiglie per promuovere l'alta formazione quale strumento di crescita sociale e la diffusione, con atteggiamento di apertura e con linguaggio accessibile, dei risultati degli studi e delle ricerche condotte nelle sue diverse aree di specializzazione, quali fattori chiave per il progresso e la competitività dell'intero sistema ligure.

Cambiamento e sviluppo oggi passano attraverso i concetti di Innovazione Sostenibile, Aggregazione ed Economia della Conoscenza.

L'Università di Genova è pronta per queste sfide strategiche, illustrate nell'Agenda 2030 dell'ONU e in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza– Next Generation Italia. Intende muoversi, con protagonismo positivo, come propulsore della crescita territoriale, interlocutore di indirizzo delle realtà locali per promuovere azioni sinergiche, trasversali e multidisciplinari, ad alto impatto socio-economico e abilitanti la creazione di uno spazio regionale ad alta vocazione universitaria. L'Ateneo ha le competenze per guidare processi efficaci in tutti i settori individuati dal PNRR come motori della ripresa, della crescita e di una maggiore coesione sociale. Due sono gli elementi cardine in questa interazione: l'approccio multi-Campus e la polivalenza culturale che ha sempre connotato l'Ateneo e che, mai come oggi, è funzionale allo sviluppo di capacità trasversali e specialistiche e alla produzione di nuove competenze e professionalità.

L'Università di Genova al Centro delle dinamiche di sviluppo territoriali potrà beneficiare inoltre delle connessioni internazionali già facenti capo alle realtà istituzionali e produttive con cui dialoga e, al contempo, svolgere essa stessa il ruolo di connessione tra la Regione e il Mondo, nelle varie declinazioni in cui

l'internazionalizzazione universitaria si realizza, favorendo lo sviluppo di partenariati e progetti con ricadute dimostrative e d'impatto sociale sulle città coinvolte.

La crescita di una società è completa solo se allo sviluppo economico e all'arricchimento culturale corrispondono un proporzionale aumento della responsabilità civile e della parità di trattamento. L'Università di Genova intende favorire tali valori, promuovendo metodi ed ambienti di lavoro e di studio e di condivisione dei beni culturali che risultino inclusivi e favoriscano il dialogo tra tutte le componenti accademiche.

1.3 La Mission

L'Università degli Studi di Genova è una pubblica istituzione che, in attuazione dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana, concorre al progresso della conoscenza, nel rispetto dell'autonomia scientifica e didattica dei docenti, della libertà e della dignità di quanti operano al suo interno.

L'Ateneo copre molteplici ambiti del sapere e sviluppa le proprie azioni in coerenza con le linee di indirizzo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), in materia di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano (AVA) e di valutazione della Ricerca (VQR).

In quanto ente pubblico, le attività sono tese a soddisfare i bisogni degli interlocutori, con la consapevolezza di dover utilizzare al meglio le risorse umane e strumentali a disposizione, nonché i contributi ricevuti dallo Stato, dalle istituzioni e imprese nazionali e internazionali e, naturalmente, le contribuzioni dalla componente studentesca.

Si intende interpretare il ruolo istituzionale dell'Università nello scenario futuro:

- valorizzando la natura generalista dell'Ateneo quale comunità aperta, internazionale e multiculturale di studenti, docenti e personale, in grado di affrontare le sfide presenti e future grazie ai saperi acquisiti;
- contribuendo allo sviluppo delle conoscenze, della condivisione dei beni culturali, del benessere economico e sociale del territorio e del Paese, attraverso un approccio multidisciplinare nella formazione, nella ricerca e nella terza missione;
- rafforzando la reputazione dell'Ateneo come una delle migliori università nazionali ed internazionali, punto di riferimento per i diversi ambiti strategici di specializzazione.
- perseguendo l'inclusione, la parità di genere, la qualità dei processi e dei risultati

La missione dell'Ateneo si svolge lungo le seguenti direttrici, con un'attenzione particolare all'Internazionalizzazione, che costituisce una traiettoria trasversale ad esse, nella comune dimensione della Qualità che permea l'intero processo di programmazione e di azione dell'Ateneo:

LA FORMAZIONE E I SERVIZI AGLI STUDENTI	Compito dell'Università è la trasmissione del sapere attraverso la formazione qualificata degli studenti: a tal fine l'Ateneo svolge molteplici attività didattiche e formative con attenzione alle metodologie innovative. L'Ateneo mette a disposizione laboratori didattici, aule e biblioteche e offre servizi di orientamento e supporto in ingresso, itinere e uscita e misure di sostegno allo studio.
LA RICERCA	L'Università considera centrale lo sviluppo della conoscenza attraverso la ricerca, di base e applicata, per rispondere a esigenze di progresso e di benessere sociale. La ricerca di base è un elemento di competitività fondamentale per il Paese e costituisce un elemento portante della ricerca applicata, i cui risultati operativi sono trasferiti al sistema sociale e produttivo.
LA TERZA MISSIONE	L'Università costituisce un essenziale punto di riferimento scientifico e culturale tra le realtà locali e la società globalizzata. Pertanto, contribuisce allo sviluppo sociale, culturale ed economico attraverso l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza, nonché l'apprendimento permanente e le azioni di coinvolgimento della popolazione e di tutti gli attori della società.

2. La pianificazione strategica e la programmazione triennale

2.1 Premessa metodologica

Il Programma Triennale, adottato dall'Università di Genova al fine di perseguire l'efficacia e qualità dei servizi offerti, contiene le azioni necessarie alla realizzazione degli obiettivi individuati nel **Piano Strategico.** Ad esse sono correlati indicatori di realizzazione e relativi target annuali e pluriennali per il triennio successivo.

Nel Programma Triennale, ai fini di una lettura sistemica della pianificazione complessiva dell'Ateneo, sono inoltre riportati i programmi con i quali l'Ateneo concorre agli obiettivi e alle azioni definiti dalla programmazione triennale MUR.

L'adozione del Programma Triennale avviene in ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge n. 43/2005 che prevede che le Università, entro il 30 giugno di ogni anno, adottino programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)[4]. Nel gennaio dell'anno successivo il documento viene aggiornato e completato, alla luce dei dati consuntivi dell'anno precedente e della disponibilità di quelli preventivi, con l'indicazione delle risorse disponibili per ciascuna azione e dei target annuali (vincolanti) e pluriennali (indicativi).

Gli indicatori correlati alle azioni del Programma Triennale sono costantemente monitorati e i risultati conseguiti sono oggetto di rendicontazione annuale.

[4] Vedi sezione 7.

Il presente Programma Triennale 2022-2024 declina operativamente gli obiettivi strategici del Piano Strategico 2021-2026 approvato dagli Organi di governo nel giugno 2021.

Il Piano Strategico e i Programmi triennali rappresentano la guida per gli altri strumenti di pianificazione dell'attività dell'Ateneo e delle Strutture fondamentali, quali la programmazione dell'offerta formativa, della ricerca e della terza missione, il ciclo di bilancio, la programmazione del personale, delle opere pubbliche e dei lavori, il ciclo della performance per l'attività amministrativa e tecnica a supporto della mission.

Gli obiettivi strategici e le azioni operative - nelle quali i primi sono declinati - costituiscono indirizzi generali per la redazione del bilancio di previsione, che deve al contempo assicurare la sostenibilità economica e finanziaria delle azioni dell'Ateneo e un utilizzo efficace delle risorse.

2.2 Il Piano Strategico 2021-2026

Il Piano Strategico 2021-2026 esplicita la *vision* e la *mission* di UniGe individuando le linee e gli obiettivi strategici per affrontare le sfide e cogliere le opportunità poste dal contesto sociale, economico e territoriale, nell'orizzonte temporale del mandato rettorale.

Un'attività condivisa di analisi del contesto ha permesso di focalizzare i punti di forza e le aree di miglioramento dell'Ateneo e le opportunità e gli ostacoli provenienti dallo scenario di riferimento, punto di partenza fondamentale per l'individuazione di linee e obiettivi strategici coerenti con le agende

internazionali, nazionali e regionali, rispondenti alle effettive esigenze della comunità e sostenibili rispetto alle risorse presenti in Ateneo e al loro potenziale di crescita.

Nel Programma Triennale 2022-2024, gli obiettivi delineati nel Piano Strategico sono declinati in azioni che, con un orizzonte temporale più limitato, guideranno le attività dell'Ateneo nei diversi ambiti di missione, individuando gli interventi da attuare, le risorse ad essi destinate e i target da raggiungere.

2.3 Il processo di definizione del Programma Triennale

Il Programma Triennale è il risultato di un processo articolato e condiviso che coinvolge, a diverso titolo, molteplici attori:

- i **Portatori di interesse dell'Ateneo**, interni ed esterni, le cui esigenze primarie e opinioni rispetto ai servizi forniti dall'Ateneo costituiscono il punto di riferimento per l'individuazione delle criticità e aree di miglioramento e delle conseguenti misure necessarie;
- le **Strutture Fondamentali** - Scuole, Dipartimenti, Biblioteche e Centri - che formulano osservazioni e proposte con riferimento ai propri ambiti di competenza;
- i **Vertici accademici dell'Ateneo** - il Rettore, i Prorettori e i Delegati - che presiedono e indirizzano i tavoli di lavoro;
- il **Presidio della Qualità**, che garantisce che le politiche per la qualità permeino l'intero processo di programmazione;
- il **Direttore Generale**, **i Dirigenti** e il **Personale tecnico amministrativo**, che contribuiscono alla definizione e alla realizzazione delle azioni, fornendo le informazioni e i dati necessari per un efficace processo decisionale e garantendo la realizzabilità delle azioni di natura tecnico amministrativa, dal punto di vista delle risorse umane, economiche e strumentali necessarie;
- il **Senato Accademico** e il **Consiglio di Amministrazione**, che approvano la metodologia e le strategie individuate.

Il processo di programmazione triennale parte dall'**analisi del contesto interno ed esterno** (già svolta nel Piano Strategico), nella quale l'Ateneo individua i propri punti di forza e di debolezza e le principali criticità esterne e i fattori che possono rappresentare opportunità e occasioni di miglioramento e crescita, approfondendola per i diversi ambiti di missione.

Per la programmazione 2022-2024, i principali elementi analizzati al fine di comprendere le esigenze dei portatori di interesse dell'Ateneo, sia interni sia esterni, sono stati:

- la Relazione del Rettore sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico (ex art. 3-quater, legge 9 gennaio 2009, n. 1) allegata al Bilancio di esercizio;
- le Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- gli indicatori di Ateneo AVA[5] e il confronto con i dati nazionali e di area geografica;

[5] Il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione periodica – Accreditamento), operativo dal 2013, ha l'obiettivo di migliorare la qualità

- il Rapporto finale dell'ANVUR sulla Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR) del 21 febbraio 2017;
- il Rapporto ANVUR di accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio del 26 febbraio 2020*;*
- i Documenti di programmazione della ricerca dipartimentale e i Documenti di programmazione della Terza missione dipartimentale;
- i risultati dei cicli di programmazione precedenti[6];
- le Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche di Scuola per la didattica e il diritto allo studio;
- le schede di valutazione della didattica e dei servizi di supporto;
- i questionari sulle opinioni di docenti e componente studentesca sulle attività didattiche;
- i questionari annuali di customer satisfaction rivolti a tutta la comunità accademica;
- le indagini AlmaLaurea sul profilo e la condizione occupazionale di laureate e laureati;
- i questionari per il monitoraggio di domanda-offerta di innovazione rivolti alle aziende del territorio e altre indagini mirate.

Nella definizione delle azioni, sono inoltre state considerate le esigenze e opportunità emerse dal confronto con i diversi soggetti pubblici e privati con cui l'Ateneo interagisce a livello locale (tra i quali Comune, Città Metropolitana, Regione, Enti e Agenzie territoriali, Aziende Ospedaliere, Ufficio Scolastico Regionale, Istituti scolastici superiori, Unioncamere, C.C.I.A.A., enti di ricerca, imprese, professionisti, organi di informazione), nazionale (tra cui Ministeri e ANVUR) e internazionale (in primis Unione Europea).

Realizzando le proprie linee e obiettivi strategici, a partire dalle azioni in cui essi sono declinati, l'Ateneo concorre alla realizzazione degli obiettivi comuni fissati dalle agende delle organizzazioni internazionali, nazionali e locali. In particolare, gli obiettivi strategici e le azioni di UniGe sono coerenti con l'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile, la Politica di coesione UE 2021-2027, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 (PNR), le Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università MUR 2021-2023 (D.M. 289 del 25 marzo 2021).

Le azioni saranno sviluppate dall'Ateneo nel suo complesso e dalle singole Strutture Fondamentali nei diversi cicli programmatori, ossia:

- la programmazione e la revisione dell'offerta formativa;
- la programmazione e il monitoraggio della ricerca e terza missione;
- il ciclo di bilancio per le risorse economiche e finanziarie;
- la programmazione del personale per le risorse umane;

della didattica e della ricerca svolte negli Atenei, attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente.

[6] I risultati 2020 sono stati rendicontati nella Relazione Integrata 2020 approvata dagli Organi di Governo nel maggio 2021. I risultati 2021 sono stati rendicontati nella Relazione Integrata 2021 approvata dagli Organi di Governo nel maggio 2022.

- la programmazione triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori;
- il ciclo della performance per l'attività amministrativa e tecnica.

La qualità

Il perseguimento delle missioni si svolge nella comune dimensione della Qualità su cui deve fondarsi l'intero processo di programmazione e di azione dell'Ateneo. La qualità è il grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, di ricerca e di terza missione i quali, coerentemente con le linee di indirizzo identificate nei documenti di Programmazione dell'Ateneo, hanno lo scopo di:
- creare e diffondere una vasta base di conoscenze avanzate;
- trasferire alla società i risultati della ricerca e dell'innovazione.

L'Ateneo, seguendo un approccio interdisciplinare, intende:
- preparare le studentesse e gli studenti a una cittadinanza attiva e ad un ruolo compiuto nella società;
- accompagnare il loro percorso culturale in armonia con le loro motivazioni, aspettative e prospettive personali.

L'Ateneo realizza le proprie politiche per la qualità mediante azioni di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo, con lo scopo di garantire che ogni attore coinvolto nei processi abbia consapevolezza dei suoi compiti e li svolga nel rispetto della programmazione definita, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

L'Assicurazione della qualità (AQ) è l'insieme delle procedure interne relative alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società. Il Presidio per la qualità svolge funzioni di supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ, fungendo da raccordo con le strutture che ne sono responsabili (Dipartimenti, Scuole, Corsi di studio) e assicurando il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni paritetiche di Scuola per la didattica e il diritto allo studio, sulla base degli indirizzi degli Organi di governo. La sua organizzazione e il suo funzionamento sono disciplinati da un regolamento.

Il Presidio è composto: dal Delegato del Rettore per l'assicurazione della qualità; da un rappresentante dei docenti, referente unitamente al Delegato per i processi di assicurazione della qualità di sede, con competenze in ambito di valutazione, accreditamento e qualità, designato dal Senato accademico su proposta del Rettore; da cinque docenti, appartenenti ciascuno ad una Scuola dell'Ateneo, con competenze in ambito di valutazione, accreditamento e qualità, designati dal Senato accademico su proposta del Rettore; da un componente scelto tra il personale tecnico amministrativo con competenze in ambito di valutazione, accreditamento e qualità, designato dal Direttore Generale; da un rappresentante della componente studentesca designato/a tra i rappresentanti in Senato accademico. Il Coordinatore è il Delegato per l'assicurazione della qualità.

Il Presidio attua le politiche per la qualità attraverso la traduzione degli indirizzi strategici deliberati dagli Organi di governo in linee operative. Inoltre, definisce gli strumenti per la qualità, in particolare processi e relative procedure per l'Assicurazione della qualità per la gestione della didattica, della ricerca e della terza missione: programma e attua la necessaria formazione, affianca i responsabili operativi fornendo supporto

di competenze per lo svolgimento delle attività e verifica il rispetto delle procedure e delle tempistiche di Assicurazione della qualità. Infine, attiva ogni iniziativa utile a promuovere la qualità all'interno dell'Ateneo.

Il Presidio collabora con il Rettore nella sua funzione di indirizzo dell'attività didattica e di ricerca, con il Nucleo di valutazione e con le Commissioni paritetiche di Scuola per la didattica e il diritto allo studio, nel monitoraggio delle attività pertinenti. Formula al Rettore e agli Organi di governo proposte funzionali al miglioramento delle attività.

L'Ateneo aggiorna le politiche per la qualità, le azioni previste per la loro attuazione e l'organizzazione del sistema di Assicurazione interna della Qualità nel documento Politiche per la qualità, che viene rivisto periodicamente in un'ottica di miglioramento continuo e in modo organico e coerente con il Programma Triennale.

3. Il contesto

3.1 I numeri dell'Ateneo

	STUDENTESSE E STUDENTI
32.283	Iscritti corsi I e II livello (a.a. 2022/2023)*
1.134	Dottorandi (a.a. 2022/2023)
1.474	Specializzandi (a.a. 2021/2022)
5.245	Laureati (a.s. 2022)
	OFFERTA FORMATIVA
134	Corsi di laurea triennale e magistrale (a.a. 2023/2024)*
23	Master di I e II livello (a.a. 2022/2023)
31	Corsi di dottorato (a.a. 2023/2024)*
48	Scuole di specializzazione (a.a. 2022/2023)
	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
64	Progetti di ricerca internazionali attivi (a.s. 2023)
91	Progetti di ricerca europei attivi (a.s. 2023)
450	Progetti di ricerca nazionali attivi (a.s. 2023)
34,5	Milioni proventi per ricerca (a.s. 2022)
12,2	Milioni proventi commerciali (a.s. 2022)
23	Spin-off attivi (a.s. 2023)
121	Brevetti attivi (a.s. 2023)
	INTERNAZIONALIZZAZIONE
3.533	Studenti internazionali corsi I e II livello (a.a. 2022/2023)
1.463	Studenti in mobilità Erasmus (656 in, 807 out – a.a. 2022/2023)
17	Corsi di studio internazionali (a.a. 2023/2024)
29	Accordi per il rilascio di doppio titolo (a.s. 2023)
1	Cattedre Jean Monnet (a.s. 2023)
2	Cattedre UNESCO (a.s. 2023)

*Dati ANVUR/MUR

	LE STRUTTURE FONDAMENTALI (dati al 31.10.2023)
22	Dipartimenti
5	Scuole
1	Scuola Superiore (IANUA)
5	Biblioteche di Scuola
1	Centro di Eccellenza
2	Centri Strategici
5	Centri di Servizio
14	Centri Interuniversitari di Ricerca e di Servizio
1	Altri centri

	LE RISORSE UMANE (dati al 31.10.2023)
348	Ordinari
334	a tempo pieno
14	a tempo definito
611	Associati
579	a tempo pieno
32	a tempo definito
2	Straordinari t.d. L.230/2005
2	tempo pieno
-	a tempo definito
101	Ricercatori
94	a tempo pieno
7	a tempo definito
368	Ricercatori a tempo determinato
356	a tempo pieno
12	a tempo definito
1.430	Totale personale docente
12	Collaboratori ed esperti linguistici
3	Lettori di scambio
11	Dirigenti
1.162	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato
1.115,5	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (FTE)
56	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato
53,5	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato (FTE)
2.674	Totale complessivo[7]

	IL PATRIMONIO EDILIZIO (dati al 31.10.2023)
254.964	Mq complessivi spazi utilizzati a fini istituzionali (Mq netti e chiusi)
3,9%	Indice locazioni passive (mq in locazione passiva/mq complessivi totali spazi utilizzati a fini istituzionali)
9.907	Mq in locazione passiva
852.270	Oneri per Fitti passivi e spese condominiali

[7] L'equivalente a tempo pieno (FTE – *Full-Time Equivalent*) è una unità di misura corrispondente al carico di lavoro di un dipendente a tempo pieno. Viene calcolato sommando tutte le ore lavorative in un anno erogate dal personale dedicate ad una attività e dividendo poi il risultato ottenuto per il numero delle ore di lavoro di un dipendente a tempo pieno.

3.2 Le risorse economiche

(dal Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024-2026)

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE			
	Budget 2024	**Budget 2025**	**Budget 2026**
A) Proventi operativi	€ 387.274.331,00	€ 379.336.480,00	€ 382.386.917,00
B) Costi operativi	€ 384.965.722,00	€ 376.417.077,00	€ 372.371.773,00
Differenza tra proventi e costi operativi (A-B)	**€ 2.308.609,00**	**€ 2.919.403,00**	**€ 10.015.144,00**
C) Proventi ed oneri finanziari	€ 56.610,00	€ -210.739,00	€ -435.930,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	€ -140.300,00	€ -133.700,00	€ -133.700,00
F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite anticipate	€ -13.751.296,00	€ -13.543.859,00	€ -13.560.591,00
Risultato economico presunto	**€ -11.526.377,00**	**€ -10.968.895,00**	**€ -4.115.077,00**
Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale	**€ 11.526.377,00**	**€ 10.968.895,00**	**€ 4.115.077,00**
Risultato a pareggio	**-**	**-**	**-**

BUDGET TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2024/2026			
Importi investimenti (contributi da terzi finalizzati + risorse da indebitamento + risorse proprie)	**Budget 2024**	**Budget 2025**	**Budget 2026**
I) Immobilizzazioni immateriali	€ 2.441.507,00	€ 12.799.790,00	€ 7.484.071,00
II) Immobilizzazioni materiali	€ 3.708.912,00	€ 13.201.420,00	€ 21.837.935,00
III) Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Totale investimenti	**€ 6.150.419,00**	**€ 26.001.210,00**	**€ 29.322.006,00**

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (FFO)						
Voce	**2021**		**2022**		**2023**	
	Importo	**Peso ****	**Importo**	**Peso ****	**Importo**	**Peso ****
Totale Quota Base	€ 94.094.215	2,25%	€ 94.777.678	2,25%	€ 94.804.577	2,19%
Totale Quota Premiale	€ 53.836.178	2,42%	€ 54.933.773	2,35%	€ 60.882.412	2,44%
Totale Intervento Perequativo	€ 11.507.203	6,58%	€ 9.368.033	6,25%	€ 5.944.722	3,96%
Importo una tantum Quota Base su Risorse Quota Perequativa	€ 543.660		€ 182.299		€ 14.208	
Integrazione quota base art. 238 D.L. 34/2020	€ 1.368.625		€ 2.865.058		€ 2.806.995	
Totale Quota Base + Premiale + Perequativo*	**€ 161.349.881**	**2,43%**	**€ 162.126.841**	**2,37%**	**€ 164.452.914**	**2,31%**
Piani Straordinari Docenti	€ 10.578.192	2,24%	€ 12.835.556	2,23%	€ 18.048.402	2,25%
Fondo Sostegno Giovani	€ 1.045.301		€ 1.132.566		€ 1.121.006	
No Tax Area/Esoneri	€ 4.543.938	1,79%	€ 4.173.174	1,73%	€ 3.017.791	1,76%
Quota Dipartimenti di Eccellenza	€ 3.058.454	1,13%	€ 3.058.454	1,13%	€ 1.293.811	0,48%
Compensazione Blocco Scatti Stipendiali	€ 4.228.961	3,01%	€ 3.554.696	2,56%		
Quota Programmazione Triennale	€ 1.957.058		€ 2.571.089		€ 2.571.089	
Dottorato - Post Lauream	€ 6.136.066	3,79%	€ 6.626.935	3,73%	€ 7.222.094	3,93%
Totale voci ricorrenti nel triennio	**€ 192.897.851**		**€ 196.079.311**		**€ 197.727.107**	
Ulteriori Voci Contabilizzate***	€ 4.505.987		€ 2.451.159		€ 2.856.656	
Totale FFO assegnato****	**€ 197.403.838**		**€ 198.530.470**		**€ 200.583.763**	

*Il riferimento è alla Tabella 2 allegata ai DD.MM. di attribuzione del FFO, ulteriori importi in aggiunta o in recupero anche collegati a precedenti impegni vengono contabilizzati in "Ulteriori Voci Contabilizzate".

** Peso % calcolato sulle risorse nazionali in calce alle tabelle dei DD.MM. annuali o determinato ove ritenuto significativo. Sono state armonizzate le modalità di calcolo del peso per tutti gli anni presi in considerazione. Il peso della No Tax Area è al netto dell'estensione esoneri totali e parziali.

*** Vengono ricomprese, se presenti, le seguenti voci: interventi per studenti disabili, integrazione per maternità assegniste e ricercatori TD, interventi di orientamento e inclusione, proroga del dottorato, fondo esigenze emergenziali, integrazione e recuperi sulle altre voci, FFABR, tirocini curriculari, incentivi per chiamate dirette di docenti esterni, valorizzazione personale TA, sostegno progressioni carriera ricercatori, sostegno rete GARR, rimborsi per contenzioso CEL, rimborsi per commissioni ASN, rimborsi per concorsi di ammissione alle specialità mediche ed eventuali altre.

**** Non sono ancora state assegnate tutte le voci previste per il 2023.

3.3 L'analisi del contesto

L'Università di Genova definisce le proprie strategie alla luce dell'analisi del contesto interno (punti di forza e di debolezza) ed esterno (ostacoli e opportunità) in cui si trova ad operare tramite matrice S.W.O.T. (*Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats*).

Gli elementi trasversali rispetto agli ambiti di missione sono stati analizzati nel Piano Strategico 2021-2026 e vengono qui approfonditi con riferimento a:

- Formazione e servizi agli studenti
- Ricerca
- Terza Missione
- Organizzazione e Risorse.

FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI

Punti di forza

- Ampia offerta formativa presente in tutte le Province della Regione
- Tassi di occupazione dei laureati superiori alla media nazionale
- Attenzione e potenziamento delle azioni di innovazione didattica
- Particolare attenzione al supporto nella fase di ingresso all'università e alla riduzione degli abbandoni
- Ampia rete di servizi e azioni mirate per l'orientamento e il tutorato in itinere e per l'inserimento nel mondo del lavoro
- Buona soddisfazione di studentesse e studenti rispetto a didattica, servizi di supporto, orientamento, tutorato e placement e servizio bibliotecario
- Reputazione in miglioramento nei più importanti ranking
- Partecipazione a reti e alleanze europee
- Sistema interno di AQ consolidato per il I e II livello della formazione
- Ampia tipologia di servizi per studentesse e studenti con disabilità e DSA
- Presenza di corsi di insegnamento rivolti alle tematiche di genere e di inclusione

Punti di debolezza

- Scarsa attrattività nei confronti degli studenti provenienti da altre regioni ed esodo dei residenti liguri verso altre regioni
- Carenza di strutture residenziali di accoglienza per studenti fuori sede e Visiting Professor e Researchers
- Limitata soddisfazione degli studenti frequentanti rispetto all'adeguatezza degli ambienti e delle attrezzature per la didattica
- Debole sinergia e coordinamento sul piano dell'offerta formativa con altri atenei
- Ridotta partecipazione dei docenti alle istanze formative su innovazione didattica e inclusione
- Ridotta accessibilità del materiale bibliografico e didattico
- Software e ausili specifici per studentesse e studenti con disabilità e DSA non sempre aggiornati[8]
- Elevato numero di studentesse e studenti inattivi al primo anno
- Processi di AQ per il III livello della formazione non ancora consolidati
- Limitata capacità di coinvolgimento delle componenti studentesche

Opportunità

- Ottima reputazione per competenze legate al mare
- Buon posizionamento nei principali ranking
- Politiche regionali di incentivazione della formazione
- Crescita del fabbisogno formativo professionale
- Crescente domanda di formazione erogata in forma blended o a distanza
- Aumentato interesse da parte di studentesse e studenti internazionali
- Elevato interesse allo sviluppo dell'e-learning e del faculty development
- Crescente attenzione alla qualità della didattica a livello nazionale
- Rete con enti locali, nazionali e azione multisettore in tema di placement e inserimento lavorativo ex l.68/99
- Strategie e metodologie sperimentate durante l'esperienza pandemica

Ostacoli

- Crisi demografica e invecchiamento della popolazione
- Crescente competitività degli atenei concorrenti, anche telematici, su scala nazionale (in particolare degli atenei confinanti) e internazionale
- Carenze logistico-infrastrutturali del territorio
- Carenza di servizi e di agevolazioni sul territorio dedicati a studentesse e studenti
- Impatto della didattica a distanza sulla percezione della comunicazione da parte dell'Ateneo e sulla partecipazione studentesca attiva
- Incertezze rispetto al contesto post-pandemico

[8] La criticità nel 2022 appare superata.

RICERCA	
Punti di forza • Elevata qualità del dottorato di ricerca • Multidisciplinarietà della ricerca • Dinamismo delle politiche di Ateneo per il sostegno e la crescita del livello della ricerca • Crescente attenzione ad aspetti di interdisciplinarità e a logiche di condivisione di risorse strumentali • Reputazione nei più importanti ranking internazionali in miglioramento • Rinnovo generazionale ed empowerment di creatività e originalità negli ambiti di ricerca • Significativa contrattualità in conto terzi con imprese territoriali, nazionali e internazionali • Coinvolgimento attivo nelle reti di ricerca anche internazionali • Tasso elevato di docenti attivi per la VQR 2015-2019 • Alta qualità dei documenti a supporto dell'AQ in ambito ricerca • Presenza di diversi progetti di ricerca su tematiche di genere e di inclusione	**Punti di debolezza** • Basso tasso di successo alla progettazione europea • Residua presenza di inattività di ricercatrici e ricercatori, anche a seguito di una età media troppo avanzata • Limitato sviluppo di servizi in-house di supporto alla ricerca • Carenza di piattaforme di laboratori in tutte le aree disciplinari • Scarsa funzionalità dei processi trasversali tra strutture fondamentali e direzione generale relativi alla ricerca • Mancanza di una politica sulla genderizzazione e inclusione • Bassa presenza di ricercatrici e docenti nei percorsi STEM • Limitata collaborazione tra UniGe e CUS Genova per lo sviluppo di attività di ricerca in ambito sportivo
Opportunità • Significativa presenza di grandi imprese sul territorio su settori tecnologici trainanti • Presenza di un sistema portuale regionale di rilevanza strategica per l'introduzione di processi di trasformazione energetica e digitale • Rete efficace con gli enti pubblici di ricerca della Regione • Collaborazione con istituzioni culturali nazionali ed estere di alto profilo scientifico e di consolidata tradizione • Rilevanti realtà locali con cui operare in sinergia per iniziative più ampie e sfidanti • VQR 2015-2019 e prossimo accreditamento periodico, con possibilità di aumentare la quota premiale di FFO e l'outlook della ricerca • Programma Horizon Europe, (PNRR) e Piano nazionale della ricerca (PNR)	**Ostacoli** • Limitati investimenti privati in Ricerca & Sviluppo • Bassa quota di spesa in Ricerca & Sviluppo • Limitato controllo sulle variabili esterne in materia di finanziamenti nazionali e internazionali • Forte concorrenza da parte di atenei e centri di ricerca a livello internazionale, quali aggregazioni funzionali di atenei, o partnership pubblico-private • Indicazioni di priorità da ASN e VQR non sempre coerenti tra loro

TERZA MISSIONE

Punti di forza

- Consolidata esperienza nella valorizzazione dei risultati della ricerca, nel sostegno di iniziative imprenditoriali e creazione di spin-off, ampia gamma di brevetti in portafoglio
- Vitalità delle azioni di trasferimento tecnologico attivate e consolidate
- Coinvolgimento attivo in poli di innovazione regionali, cluster tecnologici nazionali, competence center, digital innovation hub e in network internazionali
- Università Europea Ulysseus e partecipazione ad alleanze e consorzi europei e internazionali
- Significativa contrattualità in conto terzi
- Ricco patrimonio architettonico, culturale, scientifico, artistico, ambientale, archivistico, bibliotecario e museale
- Deleghe di governance in ambito di terza missione
- Adesione e attiva collaborazione alla Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile
- Presenza di diverse iniziative su tematiche di genere e di inclusione
- Presenza del CUS Genova
- Ampia offerta formativa nell'ambito del Polo Universitario Penitenziario (PUP)

Punti di debolezza

- Necessità di mettere a sistema le attività di terza missione
- Limitata formazione sulla valorizzazione dei risultati della ricerca
- Limitate performance nello scaling-up degli spin-off
- Progettualità e collaborazione tra Dipartimenti e tra docenti per attività di terza missione non ancora consolidata
- Carenza di competenze adeguate a livello dipartimentale per la valutazione di impatto
- Limitata capacità di attrarre finanziamenti dal settore privato
- Limitata visibilità e reputazione a livello internazionale, anche se in miglioramento
- Necessità di ampi interventi di rigenerazione degli immobili
- Limitata valorizzazione dei beni mobili di pregio
- Carenza di impianti sportivi in alcune sedi universitarie e ridotta conoscenza del CUS Genova
- Limitata visibilità del Polo Universitario Penitenziario (PUP)

Opportunità

- Presenza significativa di grandi imprese sul territorio su settori tecnologici trainanti
- Ecosistema portuale di rilevanza internazionale
- Rete degli enti di ricerca presenti sul territorio
- Programmazione europea 2021-27 e (PNRR)
- Contesto territoriale recettivo delle iniziative orientate alla cittadinanza
- Rinnovata attrattività di Genova per ospitare eventi internazionali
- Sensibilità delle giovani generazioni alla transizione ecologica e alla mobilità sostenibile
- Possibilità di attrarre atleti e atlete grazie al contesto territoriale e clima favorevoli al turismo sportivo

Ostacoli

- Crisi demografica e invecchiamento della popolazione
- Carenze logistico-infrastrutturali e scarsa accessibilità
- Resistenze al cambiamento a favore di una società sostenibile
- Assenza di coordinamento della comunicazione sui temi della sostenibilità
- Limitata integrazione delle attività di terza missione nei sistemi di premialità
- Mancato riconoscimento dell'attività assistenziale in ambito medico tra le attività di terza missione

ORGANIZZAZIONE E RISORSE	
Punti di forza • Policentrismo dell'Ateneo e pervasività delle strutture nel tessuto regionale e cittadino • Presenza di risorse umane di elevata professionalità • Presenza di uffici dedicati allo sviluppo di servizi innovativi • Patrimonio edilizio di importante valore storico-artistico diffuso nel territorio • Elevate capacità e competenze progettuali per la transizione al digitale dei servizi e dei processi dell'Ateneo • Copertura capillare dei comparti di missione nell'organizzazione della governance • Elevata qualità delle infrastrutture IT • Efficace sinergia tra Ricerca e Uffici Tecnici (Gruppo di lavoro Risparmio Energetico) • Fornitura di energia elettrica verde • Presenza di CPO e CUG a presidio di tematiche di genere e inclusione	**Punti di debolezza** • Mancanza di una mappatura dei processi • Necessità di razionalizzare il sistema di programmazione pluriennale, monitoraggio e controllo a supporto delle decisioni degli organi politico-amministrativi • Limitata quantità ed efficacia dei sistemi di monitoraggio e trasmissione informativa/documentale, anche ai fini del sistema di AQ • Assenza di incentivi alla partecipazione ai processi di AQ e mancato riconoscimento per gli attori del sistema • Carenza di coordinamento per la progettazione dei percorsi di transizione al digitale • Frammentazione delle architetture IT e delle banche dati • Età media del personale docente e tecnico amministrativo elevata e basso indice di digitalizzazione • Alti costi di gestione e manutenzione degli spazi e necessità di ampi interventi di rigenerazione • Scarso utilizzo del patrimonio immobiliare • di proprietà e in uso • Carenza di strutture residenziali
Opportunità • Ateneo come campus diffuso sul territorio regionale • Intensificazione della collaborazione con enti territoriali • Contesto nazionale ed europeo favorevole alla digitalizzazione dei servizi della PA • Elevato incremento della richiesta di servizi digitali • Alto numero di accordi con Atenei e centri di ricerca internazionali e partecipazioni a reti ed alleanze, come ad esempio l'Università Europea Ulysseus • Valorizzazione delle professionalità del personale • Nuovi modelli di utilizzo degli spazi aperti anche in sinergia con attori territoriali • Attenzione di ANVUR all'AQ applicata anche ai requisiti di sede	**Ostacoli** • Crisi demografica e invecchiamento della popolazione • Carenze logistico-infrastrutturali e di rete e scarsa accessibilità territoriale • Crescente competizione a livello universitario • Procedure amministrative e autorizzative gravose sul piano burocratico che rallentano i processi di intervento • Difficoltà legali e tecniche ad attivare iniziative di partenariato con aziende pubbliche e private • Tempi lunghi per il reclutamento del personale • Quadro normativo di riferimento in continua evoluzione • Incertezza su ammontare e tempi di assegnazione dei finanziamenti statali • Basso indice nazionale di digitalizzazione della società

4. Gli Obiettivi strategici e le azioni

4.1 Gli obiettivi strategici 2021-2026

Nel Piano Strategico 2021-2026, l'Ateneo, per realizzare la propria missione in coerenza con la propria vision, ha individuato 5 Linee strategiche con le quali intende sviluppare la propria azione contribuendo all'Agenda ONU 2030 e alle 6 missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito di *NextGenerationEU*, lo strumento europeo pensato per stimolare la ripresa post-pandemia. L'azione del PNRR è guidata da obiettivi e interventi connessi ai 3 assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Il PNRR adotta tra gli obiettivi la modernizzazione digitale delle infrastrutture di comunicazione, della Pubblica Amministrazione e del sistema produttivo (missione 1) e lo sviluppo dell'istruzione e della ricerca, ponendo al centro l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro per rilanciare la crescita (missione 4).

Il contributo di UniGe al raggiungimento degli obiettivi internazionali e nazionali si articola negli ambiti della formazione e servizi agli studenti, della ricerca, della terza missione e dell'organizzazione e risorse, secondo le seguenti **linee strategiche**:

Digitalizzazione e Innovazione

La digitalizzazione dei servizi e dei processi è fondamentale per una più efficiente gestione dell'Ateneo, per semplificare le procedure tecnico-amministrative e ottimizzare il necessario impegno della comunità accademica docente e ricercatrice nelle attività di supporto alle azioni di missione.

Sostenibilità

Porre sostenibilità e benessere al centro della vita universitaria consente all'Ateneo di siglare un patto di corresponsabilità con le generazioni future e divenire guida ed esempio dimostrativo per il mondo esterno. L'Ateneo, attraverso l'integrazione della sostenibilità nell'offerta formativa, nella ricerca e nelle relazioni con il territorio, mira ad accrescere la conoscenza e le competenze necessarie per contribuire ad una crescita armonica nelle dimensioni ambientali, sociali, economiche e culturali, in coerenza con i *Sustainable Development Goals* dell'Agenda ONU 2030.

Inclusione

L'Università vuole valorizzare nei suoi percorsi formativi e nelle sue politiche di gestione la centralità della "persona" e la ricchezza delle diversità, promuovendo azioni e comportamenti volti all'accessibilità, all'equità e all'inclusione. Occorre individuare e progettare tutti i sostegni necessari per svolgere in modo efficace le attività didattiche e lavorative, eliminando le barriere architettoniche e digitali e contrastando quelle psicologiche e sociali, favorendo la piena partecipazione delle fasce più deboli alla vita universitaria e avversando ogni forma di discriminazione.

Internazionalizzazione

La dimensione internazionale deve sempre più caratterizzare le attività di didattica, ricerca e terza missione, tramite il rafforzamento e lo sviluppo sinergico degli accordi con partner finalizzati alla cooperazione, all'istituzione di titoli di studio congiunti, alla mobilità studentesca e del corpo docente, all'attività di ricerca europea e internazionale, alla promozione degli scambi scientifico-culturali, e alla creazione di figure culturali e professionali globali e cosmopolite.

Qualità

La qualità è il grado con cui l'Ateneo realizza i propri obiettivi didattici, di ricerca e di terza missione, per preparare le studentesse e gli studenti a una cittadinanza attiva e al loro futuro ruolo nella società, per creare una vasta base di conoscenze avanzate, per partecipare ed essere di stimolo alla ricerca e all'innovazione. L'Ateneo dispiega le politiche per la qualità in coerenza con i propri obiettivi strategici, affinché ogni attore coinvolto nei processi abbia consapevolezza dei suoi compiti, garantendo efficacia, trasparenza e tracciabilità.

L'Ateneo attua le proprie strategie su tre **livelli di intervento**:

UniGe

La prima dimensione di intervento non può che riguardare la Comunità interna per strutturare un Ateneo nel quale sia piacevole e gratificante studiare, lavorare e fare ricerca e che rappresenti una istituzione, responsabile e trasparente, in grado di garantire processi partecipativi e rappresentativi a tutti i livelli.

Territorio

La Regione Liguria è il territorio cui si presta fondamentale attenzione perché esprime le comunità di immediato riferimento – sia relativamente alla maggioranza degli iscritti ai percorsi formativi, sia alle attività economiche e sociali con le quali quotidianamente si condividono collaborazioni. Inoltre, è questa la scala alla quale si riporta gran parte delle attività di terza missione e trasferimento tecnologico.

Comunità Nazionale e Internazionale

Gli ambiti nazionale e internazionale costituiscono ovviamente fonti di ispirazione per l'individuazione delle linee strategiche di Ateneo.

L'Ateneo ha quindi individuato nel *Piano Strategico 2021-2026* obiettivi strategici da perseguire nel corso del mandato rettorale 2021- 2026 attraverso una o più azioni, definite nel *Programma Triennale 2022-2024*[9] per il periodo 2022-2024, a ciascuna delle quali è attribuito un *budget*:

4.2. Le azioni 2022-2024

Gli obiettivi strategici saranno perseguiti attraverso le azioni di seguito descritte per i diversi ambiti di missione. I relativi risultati saranno misurati tramite gli indicatori di realizzazione correlati a ciascuna azione prevista.

Di seguito un elenco delle azioni previste a realizzazione di ciascun obiettivo strategico. A seguire, per ciascuna azione, sono individuati i responsabili accademici e gli indicatori di realizzazione correlati, che saranno costantemente monitorati e i cui risultati saranno oggetto di rendicontazione annuale. Sono inoltre indicate le linee strategiche e le scale di intervento rispetto alle quali si svilupperà ogni azione.

MISSIONE, OBIETTIVO STRATEGICO, AZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2022-2024	LINEE STRATEGICHE SCALE DI INTERVENTO
FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI	
OBIETTIVO 1 Allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica	
Azione 1.1 Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del contesto socio-economico	
Azione 1.2 Incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa	
Azione 1.3 Promuovere la mobilità internazionale studentesca e del corpo docente	
Azione 1.4 Sviluppare le competenze linguistiche di studentesse e studenti dell'Ateneo	
OBIETTIVO 2 Garantire ambienti favorevoli alla presenza dei giovani e servizi didattici e di supporto innovativi, di qualità e inclusivi, adeguati alle esigenze di studentesse, studenti e docenti	
Azione 2.1 Sviluppo e promozione di strategie e tecnologie innovative nella didattica	
Azione 2.2 Garantire l'accessibilità ai contenuti dei percorsi formativi, valorizzando la flessibilità della fruizione in funzione della diversificazione delle esigenze di studentesse e studenti	
Azione 2.3 Riqualificare gli spazi per la didattica e lo studio	
OBIETTIVO 3. Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di studentesse e studenti al mondo del lavoro.	
Azione 3.1 Consolidare l'attività di orientamento a livello nazionale e internazionale	
Azione 3.2 Favorire il successo formativo migliorando la qualità dei servizi di orientamento in itinere e potenziando il sostegno durante il percorso di studi	
Azione 3.3 Favorire l'interazione col mondo del lavoro durante il percorso di studio	
Azione 3.4 Consolidare le attività di orientamento in uscita	

RICERCA
OBIETTIVO 4 Potenziare l'attività di ricerca di base in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali, rafforzando la ricerca interdisciplinare e la contaminazione di competenze
Azione 4.1 Incentivare la ricerca e la partecipazione a progetti nazionali, europei e internazionali
Azione 4.2 Migliorare la comunicazione delle opportunità di finanziamento e aumentare il tasso di partecipazione e successo a bandi competitivi per la ricerca, nazionali e internazionali
Azione 4.3 Potenziare le infrastrutture e gli strumenti a supporto della ricerca
Azione 4.4 Incentivare la qualità della ricerca e valorizzare il ruolo del merito
Azione 4.5 Promuovere la dimensione internazionale delle attività di ricerca
Azione 4.6 Migliorare la conoscenza dei docenti sui criteri di valutazione ministeriale, sulle condizioni di premialità e sui sistemi di ranking nazionali e internazionali
OBIETTIVO 5 Potenziare la ricerca applicata, valorizzando il contributo trasformativo dell'innovazione e favorendo la circolazione di conoscenza e competenze
Azione 5.1 Promuovere la produzione scientifica, il conferimento di prodotti della ricerca e l'Open Science
Azione 5.2 Promuovere i risultati della ricerca attraverso attività di informazione e divulgazione
Azione 5.3 Rafforzare l'attrattività della ricerca per il sistema produttivo territoriale
OBIETTIVO 6 Sostenere il dottorato di ricerca, anche promuovendo dottorati innovativi e industriali, favorendone la dimensione internazionale
Azione 6.1 Rafforzare l'attrattività dei nostri dottorati di ricerca per il sistema produttivo territoriale, nazionale e internazionale
Azione 6.2 Promuovere la dimensione interdisciplinare dei dottorati

TERZA MISSIONE
OBIETTIVO 7 Contribuire allo sviluppo della società attraverso il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema sociale e produttivo e capitalizzare la rete di collaborazione con altri atenei ed enti di ricerca
Azione 7.1 Supportare la nascita di spin-off e di imprese sul territorio
Azione 7.2 Rafforzare la capacità brevettuale dei gruppi di ricerca di Ateneo anche in collaborazione con altri atenei e centri di ricerca
Azione 7.3 Attivare interazioni e partenariati con le attività produttive e culturali presenti sul territorio per il trasferimento dei risultati della ricerca
Azione 7.4 Potenziare le attività di apprendimento permanente in relazione ai bisogni del territorio e alla valorizzazione delle eccellenze di Ateneo, anche attraverso l'azione di Centri e IANUA
OBIETTIVO 8 Promuovere il ruolo sociale ed educativo dell'Ateneo e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico, culturale, artistico, bibliotecario, archivistico e museale
Azione 8.1 Promuovere eventi di public engagement, divulgazione scientifica e culturale
Azione 8.2 Migliorare la fruibilità del patrimonio scientifico, storico, artistico, bibliotecario, archivistico e museale dell'Ateneo
Azione 8.3 Migliorare la comunicazione con gli stakeholder, anche attraverso la radio di Ateneo
Azione 8.4 Promuovere l'attività motoria e sportiva all'interno della comunità accademica
OBIETTIVO 9 Promuovere azioni e processi di sviluppo a favore della sostenibilità e dell'inclusione e l'acquisizione di competenze trasversali per l'imprenditorialità e la cittadinanza attiva
Azione 9.1 Rafforzare il ruolo educativo e formativo di UniGe e potenziare le esperienze di volontariato supportate e riconosciute dall'Ateneo
Azione 9.2 Consolidare l'impegno dell'Ateneo nella Cooperazione allo Sviluppo
Azione 9.3 Migliorare la gestione dell'Ateneo in termini di sostenibilità ambientale
Azione 9.4 Promuovere azioni per la diffusione della cultura della sostenibilità
Azione 9.5 Promuovere azioni formative in tema di imprenditorialità

ORGANIZZAZIONE E RISORSE	
OBIETTIVO 10 Perseguire lo sviluppo dell'organizzazione con attenzione all'identificazione delle migliori relazioni ed interdipendenze funzionali tra gli uffici e nell'ottica della semplificazione e di una maggiore fluidità e correntezza dei processi, della dematerializzazione e della digitalizzazione delle procedure	
Azione 10.1 Razionalizzare il sistema di programmazione pluriennale, monitoraggio e controllo a supporto delle decisioni degli organi politico-amministrativi	
Azione 10.2 Garantire l'adeguatezza dell'organizzazione alle esigenze funzionali	
Azione 10.3 Digitalizzare le procedure e dematerializzare la documentazione	
OBIETTIVO 11 Riqualificare e progettare gli spazi e le infrastrutture garantendone la sicurezza, la sostenibilità finanziaria e la qualità dei servizi	
Azione 11.1 Potenziare le infrastrutture IT	
Azione 11.2 Sviluppare spazi e infrastrutture	
Azione 11.3 Potenziare la sicurezza e la fruibilità degli spazi e regolamentarne l'utilizzo	
OBIETTIVO 12 Ottimizzare le politiche per il reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo e favorire lo sviluppo delle professionalità in una dimensione inclusiva e di continua crescita	
Azione 12.1 Ottimizzare le politiche di reclutamento	
Azione 12.2 Favorire lo sviluppo delle professionalità	

4.3 La partecipazione alla programmazione triennale MUR

In data 8 aprile 2021 è stato pubblicato il D.M. n. 289 del 25 marzo 2021 del MUR che contiene le Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023 seguito dalla nota attuativa MUR n. 7345 del 21 maggio 2021.

Le menzionate Linee guida prevedono 2 tipologie distinte di obiettivi per il triennio 2021-2023, suddivisi in 2 tabelle, e specifiche azioni per la loro attuazione:

	Tabella 1– Obiettivi del sistema Universitario A, C e D e relative azioni
A	Ampliare l'accesso alla formazione universitaria
A.1	Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio nella rappresentanza di genere
A.2	Potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio
A.3	Attrattività dei corsi di studio
A.4	Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche
C	Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze
C.1	Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)
C.2	Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca
C.3	Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità
C.4	Iniziative per la riduzione dei rischi di discriminazione o esclusione sociale
D	Essere protagonisti di una dimensione internazionale
D.1	Esperienze di studio e di ricerca all'estero
D.2	Corsi di studio internazionali
D.3	Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica
D.4	Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee

	Tabella 2 – Obiettivi del sistema universitario B ed E relative azioni
B	Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese
B.1	Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale
B.2	Trasferimento tecnologico e di conoscenze
B.3	Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee
B.4	Qualificazione dell'offerta formativa e delle politiche per l'innovazione in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, ivi inclusi lo sviluppo delle Lauree Professionalizzanti e l'acquisizione di competenze per l'imprenditorialità
E	Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università
E.1	Reclutamento di giovani ricercatori (ricercatori a tempo determinato ai sensi della l. 240/2010 art. 24, co. 3, lett. a) e b), assegnisti e borse di dottorato
E.2	Incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori
E.3	Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile
E.4	Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010)

Le Università hanno presentato un programma di interventi, suddiviso in due sezioni, una riferita agli obiettivi A, C e D e una riferita agli obiettivi B ed E. Per ciascuna sezione, è stata prevista la partecipazione ad almeno uno degli obiettivi indicati dalla tabella e, per ciascun obiettivo, la scelta di almeno un'azione e di due indicatori tra quelli previsti dal MUR, più eventualmente un ulteriore indicatore proposto dall'Ateneo, nonché del budget richiesto.

Le risorse a livello nazionale messe a disposizione del MUR nel triennio sono pari a 195 milioni di euro per gli obiettivi di cui alle lettere A, C, D e 150 milioni di euro per gli obiettivi di cui alle lettere B, E, richiedibili da ciascun Ateneo in proporzione al proprio peso sulla quota base del FFO distribuita secondo il costo standard.

Lo stesso D.M. n. 289 ha destinato ulteriori 350 milioni di euro per sostenere gli obiettivi generali di sviluppo delle attività di ricerca libera e di base degli Atenei con attribuzione in proporzione al peso del costo standard ad integrazione della parte della quota base del FFO, indipendentemente dalla presentazione dei programmi e dalla verifica dei risultati.

L'Ateneo ha partecipato alla programmazione triennale delle Università 2021-2023 con un programma intitolato Allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica e promuovendo una partecipazione inclusiva ai percorsi di alta formazione e ricerca che prevede i seguenti obiettivi e le seguenti azioni, coerenti con il proprio Programma Triennale 2022-2024:

Obiettivo	A. Ampliare l'accesso alla formazione universitaria
Azione	A 4 - Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche
Collegamento con il Piano Strategico di Ateneo 2021-2026 e il Programma Triennale di Ateneo 2022-2024	OBIETTIVO 2 Garantire ambienti favorevoli alla presenza dei giovani e servizi didattici e di supporto innovativi, di qualità e inclusivi, adeguati alle esigenze di studentesse studenti e docenti - AZIONE 2.1 Sviluppare e promuovere strategie e tecnologie innovative nella didattica
Indicatori	A_f - Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale A_i - Numero di *open badge* ottenuti dagli studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali Indicatore di Ateneo: Numero di Corsi di Studio che realizzano progetti di innovazione didattica
Obiettivo	D. Essere protagonisti di una dimensione internazionale
Azioni	D.1 - Esperienze di studio e di ricerca all'estero D.3 - Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica
Collegamento con il Piano Strategico di Ateneo 2021-2026 e il Programma Triennale di Ateneo 2022-2024	OBIETTIVO 1 Allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica - AZIONE 1.2: Incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa - AZIONE 1.3: Promuovere la mobilità internazionale studentesca e del corpo docente
Indicatori	D_a - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale" D_h - Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico
Totale Budget richiesto	**€ 3.965.291**

Obiettivo	B. Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese
Azione	B.1 - Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale
Collegamento con il Piano Strategico di Ateneo 2021-2026 e il Programma Triennale di Ateneo 2022-2024	OBIETTIVO 6 Sostenere il dottorato di ricerca, anche promuovendo dottorati innovativi e industriali, favorendone la dimensione internazionale - AZIONE 6.1 Rafforzare l'attrattività dei nostri dottorati di ricerca per il sistema produttivo territoriale, nazionale e internazionale - AZIONE 6.2 Promuovere la dimensione interdisciplinare dei dottorati OBIETTIVO 5 Potenziare la ricerca applicata, valorizzando il contributo trasformativo dell'innovazione e favorendo la circolazione di conoscenza e competenze - AZIONE 5.3 Rafforzare l'attrattività della ricerca per il sistema produttivo territoriale OBIETTIVO 1 Allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica -AZIONE 1.1 Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del contesto socio-economico
Indicatori	B_a - Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo. B_h - Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato
Totale Budget richiesto	**€ 3.017.002**

Il MUR ha provveduto alla valutazione dei target e degli indicatori d'Ateneo, dopo l'acquisizione del parere dell'ANVUR, prevedendo, in caso di approvazione, l'assegnazione provvisoria nel corso del triennio del totale del finanziamento attribuito.

L'Ateneo ha ottenuto un finanziamento totale superiore a quello richiesto, pari a € 7.099.236, a seguito della valutazione completamente positiva del programma in relazione a ciascun obiettivo ed azione e alle valutazioni non completamente positive dei programmi di alcuni Atenei.

Al termine del triennio il MUR potrà provvedere all'eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione al grado di raggiungimento, se inferiore al 95%, dei target prefissati.

5. Il monitoraggio

5.1 Gli obiettivi strategici

Al fine di raccordare il monitoraggio, la misurazione, la valutazione e la rendicontazione del grado di avanzamento degli obiettivi strategici con quanto previsto per la sezione "Valore Pubblico" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione[10], in coerenza con il sistema AVA 3 e con il D.M. n. 1154/2021, i risultati raggiunti in relazione al perseguimento degli obiettivi strategici sono misurati utilizzando gli indicatori della *Programmazione Triennale MUR 2021-2023*.

I 10 indicatori sono in grado di rappresentare le attività di missione e gli ambiti di azione delle Università e sono utilizzati anche per distribuire una parte della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario.

A_a	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente
A_b	Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM, LMCU) attivati
B_a	Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo*;
B_b	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi
C_a	Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio
C_b	Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto;
D_a	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"
D_b	Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero
E_a	Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati
E_b	Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo

*indicatori scelti dall'Ateneo nell'ambito della partecipazione al Programma Triennale MUR 2021-2023

L'Ateneo integra questi dieci indicatori dal 2023, monitorati tramite un cruscotto per il monitoraggio continuo, con quattro altri relativi alla Terza Missione, alla sostenibilità e all'impatto sociale:

F_a	Rapporto tra numero di brevetti e di spin-off e numero di docenti
F_b	Emissioni di gas serra (GHG) nell'a.s. di riferimento rilevate secondo le indicazioni contenute nella norma UNI ISO 14064 parte 1 ed espresse in ton CO2 eq
F_c	Partecipazione a UniGeSenior
F_d	Numero di Volontari che svolgono il Servizio Civile Universale presso l'Ateneo

I risultati relativi ai singoli indicatori saranno misurati con l'ausilio di una *Balanced Scorecard* (BSC)[11], le cui prospettive sono costituite dagli ambiti definiti nel Piano Strategico 2021-2026.

Per ciascun indicatore è riportato di seguito il valore iniziale e il target. I valori degli indicatori da A_a ad E_b sono quelli rilevati dal MUR a fini dell'assegnazione del FFO, dei quali sono riportati i valori dal sito PRO3. Gli altri sono rilevati da banche dati dell'Ateneo.

[10] https://unige.it/trasparenza/piano_performance

[11] La *Balanced Scorecard* o BSC è un sistema di misurazione e gestione delle performance. Come tale è uno strumento atto a implementare la strategia e a controllarne l'esecuzione attraverso la definizione di obiettivi di performance da raggiungere, indicatori per monitorare i progressi conseguiti, target per stabilire i livelli attesi, iniziative per supportarne il perseguimento, divisi in una serie di prospettive legate tra loro da relazioni causa - effetto.

FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI		PESO	40%
INDICATORE	SPECIFICHE	ULTIMO VALORE	TARGET 2024
A_a - Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente*	Fonte dei Dati Indicatore: Anagrafe Nazionale Studenti. Descrizione Numeratore: Iscritti al secondo anno nella stessa classe di immatricolazione, con almeno 40 CFU sostenuti nell'a.a. precedente ed entro il 31/12 nella classe di immatricolazione, sui corsi di laurea di primo livello (L e LMCU - ordinamento d.m. 270). Sono esclusi gli iscritti che hanno effettuato una rinuncia o una sospensione nell'anno accademico. Descrizione Denominatore: Immatricolati (studenti iscritti per la prima volta al I anno al sistema universitario - prima carriera) nella stessa classe con l'esclusione delle rinunce entro il 31/12. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004.	0,396	0,420
A_b - Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LM, LMCU) attivati*	Fonte dei Dati Indicatore: Sua – CdS e banca dati docenti. Descrizione Numeratore: Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU) che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il Corso di Studio Descrizione Denominatore: Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del Corso di Studio (L, LM, LMCU).	0,952	0,950
C_a - Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del Corso di Studio*	Fonte dei Dati Indicatore: ALMALAUREA Per gli Atenei non partecipanti al Consorzio ALMALAUREA si fa riferimento ai dati comunicati ai fini del calcolo dell'indicatore di valutazione periodica dei CdS per i Corsi attivi Descrizione Numeratore: Laureandi D.M. 270/2004 (L, LM, LMCU) che rispondono almeno "più sì che no" al quesito "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea" Descrizione Denominatore: Laureandi D.M. 270/2004 (L, LM, LMCU) intervistati	0,895	0,900
C_b - Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto*	Descrizione Numeratore: Iscritti regolari calcolati con il criterio del costo standard senza considerare la "regolarità" nella contribuzione e, per i Corsi di Studio Interateneo, conteggiando gli iscritti nell'Ateneo capofila. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004. Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12	17,129	>17 <20
D_a - Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"*	Fonte dei Dati Indicatore: Anagrafe Nazionale Studenti Descrizione Numeratore: Numero di CFU conseguiti all'estero nell'a.s. di riferimento per attività di studio o tirocinio in atenei stranieri o imprese straniere maturati tra il 1/1 ed entro il 31/12 da studenti iscritti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale". Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex dm 270/2004, escluse le sospensioni. Descrizione Denominatore: Numero di CFU conseguiti tra il 1/1 ed entro il 31/12 nell'a.s. di riferimento da studenti iscritti. Sono considerati solo gli iscritti ai corsi ex d.m. 270/2004, escluse le sospensioni.	0,020	0,024

RICERCA		PESO	30%
INDICATORE	SPECIFICHE	ULTIMO VALORE	TARGET 2024
B_a - Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo*	Fonte dei Dati Indicatore: Anagrafe Nazionale Studenti Post Laurea Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) per Università Statali Archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute. Descrizione Numeratore: Iscritti al primo anno di corso di un Corso di Dottorato con borsa o sostegno finanziario. Vengono presi in considerazione: - i dottorandi in possesso di un intervento di supporto diverso da SA4, SF o SR; - gli avvii di carriera a un Corso di Dottorato del ciclo corrispondente, con tipo di invio diverso da I. In caso di più interventi inviati in una carriera per l'anno accademico considerato, viene preso quello con data evento più recente. Analogamente, in presenza di più carriere, si considerano quelle più recenti. Si escludono le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione o una chiusura per motivo diverso da L. Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12	0,332	0,260
B_b - Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi*	Fonte dei Dati Indicatore: Bilanci Atenei. L'indicatore si applica alle sole Università Statali. Per la verifica del risultato finale sarà considerato il valore più alto tra il valore annuale a.s. 2022 e il valore medio del periodo 2020 – 2022. Descrizione Numeratore: Proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi al 31/12 Descrizione Denominatore: Totale dei proventi propri e dei contributi al 31/12	0,082	0,085
D_b - Proporzione di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero*	Fonte dei Dati Indicatore: Anagrafe Nazionale Studenti – Post Laurea Descrizione Numeratore: Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 90 giorni, anche non consecutivi all'estero, inclusi eventuali periodi di "mobilità virtuale". Descrizione Denominatore: Dottori di ricerca	0,186	0,200

TERZA MISSIONE		PESO	20%
INDICATORE	SPECIFICHE	ULTIMO VALORE	TARGET 2024
F_a – Rapporto tra numero di brevetti e di spin-off e numero di docenti**	Fonte dei Dati Indicatore: Banca dati interna Descrizione Numeratore: Numero di brevetti e di spin-off attivi al 31/12 Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12	0,114	0,96***
F_b - Emissioni di gas serra (GHG) nell'a.s. di riferimento rilevate secondo le indicazioni contenute nella norma UNI ISO 14064 parte 1 ed espresse in ton CO2 eq**	Fonte dei Dati Indicatore: Banca dati interna Emissioni di gas serra (GHG) nell'a.s. di riferimento rilevate secondo le indicazioni contenute nella norma UNI ISO 14064 parte 1 ed espresse in ton CO2 eq	14048	13000
F_c - Partecipazione a UniGeSenior**	Numero di iscritti a UniGeSenior	890	1.100
F_d – Numero di Volontari che svolgono il Servizio Civile Universale presso l'Ateneo**	Fonte dei dati. Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale Numero di Volontari che svolgono il Servizio Civile Universale presso l'Ateneo	13	18

ORGANIZZAZIONE E RISORSE		PESO	10%
INDICATORE	SPECIFICHE	ULTIMO VALORE	TARGET 2024
E_a - Proporzione dei Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati*	Descrizione Numeratore: Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1/ al 31/12 del triennio non in servizio in posizioni strutturate presso l'Ateneo. Sono esclusi i professori nell'ambito di convenzioni di scambio tra Atenei Per "posizioni strutturate" vanno conteggiati solo ricercatori tipo a), tipo b), ricercatori tempo indeterminato e Professori II fascia (laddove applicabile). Descrizione Denominatore: Professori di I e di II fascia assunti dal 1/1 al 31/12 del triennio	0,083	>0,05 <0,20
E_b - Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo*	Fonte dei Dati Indicatore: Banca dati PROPER (Dalia/Docenti) e archivio docenti per Università non Statali legalmente riconosciute. Descrizione Numeratore: Ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lett.a) e lett. b) in servizio al 31/12 Descrizione Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12	0,222	>0,15 <0,30

*Dati 2022 rilevati al 30.6.2022, tratti dal sito CINECA PRO3.
** Dati rilevati relativi all'a.s. 2022 o all'a.a. 2022/2023.
*** La disciplina interna relativa agli spin off ne ridurrà il numero in modo significativo a partire dal 2023.

La valutazione e la rendicontazione dei risultati relativi agli obiettivi strategici avverranno nell'ambito della Relazione del Rettore sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico di cui all'art. 3-quater, della L. n. 1/2009 nell'anno 2025 in sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2024 e saranno riportate nella Relazione sulla Performance 2024, che sarà approvata entro il 30 giugno 2025.

5.2 Le azioni 2022-2024

Nelle Schede Obiettivi e Azioni dell'Allegato A, sono descritte le azioni con i relativi indicatori, completi delle specifiche dei dati e dei relativi target.

L'assegnazione delle risorse ad azioni ed obiettivi per il 2024 avverrà in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024 nella sezione "Budget per attività".

I target degli indicatori sono stati individuati in base alla serie storica e, ove disponibili, in base alle medie di riferimento degli altri Atenei dell'area geografica del Nordovest e nazionali.

La valutazione e la rendicontazione dei risultati relativi alle azioni avverranno nell'ambito della Relazione del Rettore sui risultati dell'attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico di cui all'art. 3-quater, della L. n. 1/2009 nell'anno 2025 in sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2024.

Programma Triennale 2022 – 2024

Aggiornamento 2024

Allegato A – Schede obiettivi e Azioni del Programma Triennale 2022-2024

Le risorse attribuite alle azioni verranno adeguate a quanto inserito nella Tabella Budget per Attività del Bilancio Unico di previsione autorizzatorio 2024 e triennale 2024-2026.

Gli anni di riferimento per i valori iniziali e i target sono così indicati:

Valore iniziale: a.s X o a.a. X/X+1

Ultimo valore disponibile 2023 (a.s. 2023 o a.a. 2023/2024)

Target 2024 (a.s. 2024 o a.a. 2024/2025)

Se non diversamente indicato nelle specifiche dell'indicatore.

OBIETTIVO STRATEGICO 1 Allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica

Azione 1.1 Adeguare l'offerta formativa alle esigenze del contesto socio-economico

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento della percentuale dei corsi di studio che conducono sistematicamente consultazioni delle parti interessate
- l'incremento del numero di borse di dottorato industriale attivate
- l'aumento del numero di iniziative formative interdisciplinari che coinvolgano più corsi di dottorato o Dipartimenti/Centri
- l'incremento del numero di open badge ottenuti da studentesse e studenti a seguito di percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali
- l'incremento del numero diplomati alla Scuola Superiore IANUA
- l'incremento del numero di studenti con disabilità e DSA

Responsabili

Prorettore alla formazione, Prorettore al dottorato di ricerca e ai rapporti con le imprese, Delegato per l'inclusione universitaria degli studenti con disabilità e con DSA, Delegato per l'assicurazione della qualità dell'Ateneo, Presidio per la Qualità

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Dipartimenti, Corsi di Studio, IANUA

Risorse

-

Indicatore 1

Iscritti regolari ai fini del CSTD a livello di Ateneo

Specifiche tecniche

Iscritti regolari secondo la definizione utilizzata in PRO3 a qualsiasi anno di corso, purché regolari. Il totale di Ateneo può non corrispondere al totale ricavato dalle singole schede dei CdS in quanto sono qui conteggiati anche altri CdS quali, ad esempio, i CdS non più attivi nell'anno di riferimento.
Lo studente è regolare all'interno dell'Ateneo in cui è iscritto (si fa riferimento al concetto di iscritto di cui sopra) se il totale di anni di iscrizione in quell'Ateneo e ciclo (primo ciclo L, LMCU; secondo ciclo LM) nelle sue carriere (escludendo quelle chiuse per laurea), è inferiore o uguale alla durata normale (espressa in anni) del corso. La regolarità viene accorciata se lo studente avvia la carriera con un'abbreviazione e viene allungata qualora lo studente, in uno degli anni di iscrizione, si sia impegnato per un valore inferiore ai 5/6 della moda dell'impegno.
Per ciascun CdS è stata calcolata la moda della distribuzione recuperando il valore dichiarato dagli atenei in spedizione 1 e 4 (tutti gli iscritti) per: anno accademico, classe; codicione; anno di corso. A tal punto viene considerata la distribuzione maggiore dell'impegno (a parità di distribuzione è considerato il valore di impegno più alto). Sono effettuate due correzioni: se il valore è maggiore di 60 CFU, il valore considerato è 60 CFU; se la numerosità della distribuzione è minore di 30 studenti o comunque la distribuzione conta un numero di studenti minore del 75% del totale dell'aggregazione, allora il valore sarà 60 CFU.

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
24.315	23.189	23.500

Indicatore 2

Percentuale di studenti con disabilità e DSA sul totale

Specifiche tecniche
Numeratore: Numero studenti iscritti a Corsi di Laurea di I e II ciclo con disabilità o DSA nell'a.a. di riferimento
Denominatore: Numero studenti iscritti a Corsi di Laurea di I e II ciclo nell. a.a. di riferimento
Fonte: Datawarehouse

Struttura responsabile del dato
Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
5,11%	5,65%	6%

Indicatore 3

iA6ter Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)

Specifiche tecniche
I valori sono forniti per le 3 macro- aree disciplinari così come individuate nel DM 6/2019, allegato D (area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
Numeratore: Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio
Fonte Numeratore: AlmaLaurea
Denominatore: Laureati (L) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita
Fonte denominatore: AlmaLaurea
Note: Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: "sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari". I dati dell'anno X si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – X" sui laureati dell'anno X-1.

Struttura responsabile del dato
Settore Statistico e Datawarehouse

iA6Ater Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) per i corsi dell'area medico-sanitaria

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
92,86%	91,86%	93%

iA6Bter Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
75,61%	80,98%	82%

iA6Cter Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) per i corsi dell'area umanistico-sociale

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
70,22%	74,42%	75%

Indicatore 4

iA7ter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)

Specifiche tecniche
I valori sono forniti per le 3 macro- aree disciplinari così come individuate nel DM 6/2019, allegato D (area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
Numeratore: Laureati Magistrali (LM e LMCU) X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio
Fonte Numeratore: AlmaLaurea
Denominatore: Laureati Magistrali (LM e LMCU) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita
Fonte denominatore: AlmaLaurea
Note: Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: "sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari".
I dati dell'anno X si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – X" sui laureati dell'anno X-3.

Struttura responsabile del dato
Settore Statistico e Datawarehouse

iA7Ater Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
92,36%	91,78%	93%

iA7Bter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
93,35%	93,76%	95%

iA7Cter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) per i corsi dell'area umanistico-sociale

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
83,11%	88,87%	89,5%

OBIETTIVO STRATEGICO 1 Allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica

Azione 1.2 Incrementare la dimensione internazionale dell'offerta formativa

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- attivazione di percorsi che conducano alla certificazione di competenze linguistiche di livello C1 per i docenti di riferimento dei CdS internazionali erogati in lingua straniera, come previsto dalla Tabella A, lett. c), del Decreto Direttoriale MUR n. 2711/2021
- l'incremento del numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti
- l'incremento del numero di nuovi accordi per il rilascio di doppio titolo
- l'incremento del numero di docenti internazionali con incarichi di insegnamento nei corsi di laurea triennale "internazionali", laurea magistrale "internazionali", o di doppio titolo

Responsabili

Prorettore alla formazione, Prorettrice all'internazionalizzazione, Delegato all'offerta formativa internazionale

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Scuole, Dipartimenti, Corsi di Studio

Risorse

-

Indicatore 1

D_h - Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico

Specifiche tecniche
Numeratore: Numero di insegnamenti inseriti nella SUA nell'a.a. di riferimento con lingua diversa dall'italiano
Denominatore: Numero totale di insegnamenti inseriti nella SUA - CdS dell'a.a. di riferimento

Struttura responsabile del dato
Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
0,117	0,12	0,13

Indicatore 2

iA12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Specifiche tecniche
Numeratore: Avvii di carriera al primo anno di corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) a.a. X/X+1 con almeno un titolo di studio di accesso acquisito all'estero
Fonte Numeratore: ANS
Denominatore: Avvii di carriera al I anno a.a. X/X+1 delle L, LM e LMCU (informazione iC00a)
Fonte denominatore: ANS
Note: Al numeratore sono stati conteggiati gli studenti al primo anno di corso (avvii di carriera) con un filtro sul titolo all'estero. Al denominatore gli studenti al primo anno di corso.
Dall'aggiornamento di gennaio 2022 (per lo storico dal 2013) sono state effettuate ulteriori operazioni a favore della qualità del dato. In particolare, vengono considerati i titoli inviati con spedizione 2, indicati come utilizzati (UTILIZZO TITOLO = S) con Ateneo=998, id_tipo_laurea= EE e nazione diversa da IT, 998, 999.
Indicatore derivato dal DM 989/2019, allegato 1 (Obiettivo D - Internazionalizzazione, indicatore f)

Struttura responsabile del dato
Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
8,45%	9,69%	10,3%

OBIETTIVO STRATEGICO 1 Allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica

Azione 1.3 Promuovere la mobilità internazionale studentesca e del corpo docente

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero di accordi internazionali per la mobilità studentesca e del corpo docente
- l'incremento del numero di destinazioni per la mobilità Erasmus+
- l'incremento del numero di accordi internazionali che prevedono procedure di accoglienza e servizi per studentesse e studenti con disabilità
- l'incremento del numero di crediti formativi per tesi e/o tirocinio acquisiti all'estero
- l'incremento del numero di domande per l'attribuzione del titolo di Visiting Professor
- l'incremento del numero di docenti che hanno partecipato a programmi di mobilità internazionale

Responsabili

Prorettrice all'internazionalizzazione, Delegato per l'inclusione universitaria degli studenti con disabilità e con DSA

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Scuole, Dipartimenti, Corsi di Studio

Risorse

€ 640.000

Indicatore

iA10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Specifiche tecniche
Numeratore: CFU conseguiti all'estero dagli iscritti regolari a.a. X/X+1 nell'a.s. X+1
Fonte Numeratore: ANS
Denominatore: CFU conseguiti dagli iscritti regolari a.a. X/X+1 nell'a.s. X+1
Fonte denominatore: ANS
Note: Vengono calcolati solo i CFU conseguiti nell'anno solare X+1 (fa fede il campo anno della spedizione 6). In questo caso per i CFU conseguiti all'estero fanno fede i CFU inviati come "conseguiti in Ateneo all'estero" e i CFU TOTALI che hanno come tipo attività "STE". Operativamente, al numeratore sono stati posti filtri di selezione sugli studenti regolari secondo CSTD e CFU conseguiti all'estero. Al denominatore sono stati posti filtri di selezione sugli studenti regolari secondo CSTD e sui CFU totali. Indicatore derivato dal DM 989/2019, allegato 1 (Obiettivo D - Internazionalizzazione, indicatore a)

Struttura responsabile del dato
Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2020	Ultimo valore disponibile 2021	Target 2024
1,43%	2,31%	2,4%

OBIETTIVO STRATEGICO 1 Allineare l'offerta formativa alle sfide future e alle esigenze della società, valorizzando la dimensione internazionale della didattica

Azione 1.4 Sviluppare le competenze linguistiche delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero di studenti partecipanti ai percorsi di formazione linguistica a frequenza monitorata in modalità blended learning a livello B1 e B2
- l'adattamento dei percorsi di formazione linguistica alle esigenze della componente studentesca con DSA
- l'incremento del numero di accessi a prove per l'ottenimento di certificazioni linguistiche a prezzo agevolato su accordi con enti certificatori
- l'incremento del numero di studentesse e studenti che incrementa il proprio livello da B1 a B2 entro il conseguimento della laurea

Responsabili

Prorettore alla formazione, Prorettrice all'internazionalizzazione, Delegato per l'inclusione universitaria degli studenti con disabilità e con DSA, Commissione CLAT

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Scuole, Dipartimenti, Corsi di Studio

Risorse

€ 610.000

Indicatore

Percentuale di laureati che hanno concluso i percorsi di formazione linguistica a frequenza monitorata in modalità blended learning a livello B1 e B2 organizzati a livello centrale dall'Ateneo

Specifiche tecniche
Numeratore: Numero laureati che ha concluso con esito positivo percorsi di formazione linguistica a frequenza monitorata in modalità blended learning a livello B2 organizzati a livello centrale dall'Ateneo nell'a.a. di riferimento
Denominatore: numero laureati nell'a.a. di riferimento

Struttura responsabile del dato
Settore Sviluppo Competenze Linguistiche

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
0%	ND	10%
La prima coorte che ha usufruito dei percorsi si potrà laureare a partire dal 2023	Non sono ancora disponibili i dati dei laureati per l'a.a. di riferimento	

OBIETTIVO STRATEGICO 2 Garantire ambienti favorevoli alla presenza dei giovani e servizi didattici e di supporto innovativi, di qualità e inclusivi, adeguati alle esigenze di studentesse, studenti e docenti

Azione 2.1 Sviluppare e promuovere strategie e tecnologie innovative nella didattica

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero di iniziative di formazione rivolte ai docenti sull'innovazione didattica
- l'incremento del numero di partecipazioni di docenti a iniziative di formazione sull'innovazione didattica

Tali attività si svolgeranno anche in collegamento con l'azione 4.1del GEP 2022-2025

Responsabili

Prorettore alla formazione, Delegato all'apprendimento permanente, Delegato all'innovazione didattica e al faculty development

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Corsi di Studio, Area ICT

Risorse

€ 562.203

Indicatore

Numero di Corsi di Studio che realizzano progetti di innovazione didattica

Specifiche tecniche

Numero di Corsi di Studio (L, LM, LMCU) che realizzano progetti di innovazione didattica. Dato dalla somma di:
1) Corsi di Studio per i quali i progetti presentati nell'ambito del bando per la realizzazione di progetti sperimentali di innovazione didattica siano approvati dal Comitato per l'innovazione didattica di Ateneo (CIDA) per l'a.a. di riferimento
2) Corsi di Studio per i quali sia stata approvata dal CIDA la prosecuzione dei progetti degli aa.aa. precedenti anche per l'a.a. di riferimento

Struttura responsabile del dato

Settore Innovazione Didattica, Sviluppo e Certificazione delle Competenze

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
47	57	20*

* Nel 2024 scadrà il percorso di numerosi Corsi di Studio accompagnati, nella fase sperimentale, per un periodo più lungo rispetto a quello standard attuale

OBIETTIVO STRATEGICO 2 Garantire ambienti favorevoli alla presenza dei giovani e servizi didattici e di supporto innovativi, di qualità e inclusivi, adeguati alle esigenze di studentesse, studenti e docenti

Azione 2.2 Garantire l'accessibilità ai contenuti dei percorsi formativi, valorizzando la flessibilità della fruizione in funzione della diversificazione delle esigenze di studentesse e studenti

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- la presa in carico delle esigenze degli studenti lavoratori e degli studenti fuori sede
- la verifica dell'adeguatezza del materiale didattico anche per gli studenti non frequentanti
- l'introduzione di nuovi strumenti e supporti per facilitare l'accesso via web ai contenuti alle studentesse e agli studenti stranieri

Tali azioni saranno declinate con particolare attenzione ai bisogni degli studenti e delle studentesse con disabilità e con DSA

Responsabili

Prorettore alla formazione, Prorettrice all'internazionalizzazione, Delegato all'innovazione didattica e al faculty development, Delegato per l'inclusione universitaria degli studenti con disabilità e con DSA, Delegata ai rapporti con gli studenti, Gruppo di lavoro sulle tecniche di insegnamento e di apprendimento (GLIA)

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Corsi di Studio, Area ICT

Risorse

€ 25.000

Indicatore

Opinione degli studenti sul materiale didattico

Specifiche tecniche

Opinioni degli studenti scheda insegnamento domanda:
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
Media risposte studenti frequentanti e non frequentanti

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
86,21%	85,69%	87%
Frequentanti: 87,22 %	Frequentanti: 85,74%	
Non frequentanti: 85,19 %	Non frequentanti: 84,94%	

OBIETTIVO STRATEGICO 2 Garantire ambienti favorevoli alla presenza dei giovani e servizi didattici e di supporto innovativi, di qualità e inclusivi, adeguati alle esigenze di studentesse, studenti e docenti

Azione 2.3 Riqualificare gli spazi per la didattica e lo studio

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento delle risorse destinate alla riqualificazione di aule studio, laboratori didattici e laboratori
- l'incremento del numero di aule riqualificate per una fruizione digitale integrata
- l'incremento del numero di spazi e di postazioni accessibili e attrezzate per disabilità fisiche e sensoriali
- l'implementazione di spazi comuni per lo studio, la socializzazione e la consumazione di pasti

Tali attività si svolgeranno anche in collegamento con l'azione 3 del PAP

Responsabili

Delegati dei Poli territoriali, Delegati per il funzionamento dei Campus, Comitato per la gestione del rischio di Ateneo, Delegata ai rapporti con gli studenti, Delegato per l'inclusione universitaria degli studenti con disabilità e con DSA,

Strutture coinvolte

Area Tecnica, Area per le strutture fondamentali, Area ICT

Risorse

€ 150.000

Indicatore

Opinione degli studenti sulle infrastrutture

Specifiche tecniche

Opinioni degli studenti scheda CdS domanda:
- Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
- Sono risultate adeguate le aule studio?
- Sono risultate adeguate le biblioteche?
- Sono risultati adeguati i laboratori?
- Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica?

Media risposte studenti frequentanti (F) e non frequentanti (NF)

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
81,22% Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? 80,37% F Sono risultate adeguate le aule studio? 79,07% F – 81,84% NF Sono risultate adeguate le biblioteche? 87,73% F – 87,08% NF Sono risultati adeguati i laboratori? 77,95% F Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica? 79,90% F	81,11% Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? 77,18% F Sono risultate adeguate le aule studio? 77,81% F – 84,99% NF Sono risultate adeguate le biblioteche? 89,53% F – 88,98% NF Sono risultati adeguati i laboratori? 77,36% F Sono risultate adeguate le attrezzature per la didattica? 80,33% F	83%

OBIETTIVO STRATEGICO 3 Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di studentesse e studenti al mondo del lavoro

Azione 3.1 Consolidare l'attività di orientamento a livello regionale, nazionale e internazionale

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero di scuole incontrate
- l'incremento del numero di partecipazioni a saloni di orientamento
- l'incremento del numero di azioni di promozione dell'offerta formativa internazionale nei confronti di paesi esteri

Nell'ambito di tale attività verranno valorizzati i servizi per gli studenti con disabilità e con DSA
Tali attività si svolgeranno anche in collegamento con le azioni 4.1 e 4.10 del GEP 2022-2025 e 29A del PAP 2021-2024

Responsabili

Prorettrice all'internazionalizzazione, Delegata all'orientamento e al tutorato, Delegato per l'inclusione universitaria degli studenti con disabilità e con DSA

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Scuole, Dipartimenti, Corsi di Studio

Risorse

€ 272.500

Indicatore 1

Percentuale di iscritti al primo anno che dichiara di aver scelto l'Ateneo a seguito di iniziative di orientamento

Specifiche tecniche
Risposta alla domanda del questionario di *customer satisfaction* agli studenti iscritti al I anno:
- Qual è stato il principale mezzo attraverso cui sei venuto/a a conoscenza dell'offerta formativa di UniGe?

Si conta la somma delle percentuali delle seguenti risposte:
Giornate di orientamento presso la scuola superiore
Saloni di orientamento (ad esempio Salone Orientamenti) Altri eventi organizzati dall'Ateneo (ad esempio open days)

Struttura responsabile del dato
Settore Sviluppo Organizzativo

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
30,68% Giornate di orientamento presso la scuola superiore 8,63% Saloni di orientamento (ad esempio Salone Orientamenti) 19,34% Altri eventi organizzati dall'Ateneo (ad esempio open days) 2,71%	27,11% Dato parziale: Giornate di orientamento presso la scuola superiore 4,58% Saloni di orientamento (ad esempio Salone Orientamenti) 19,01% Altri eventi organizzati dall'Ateneo (ad esempio open days) 3,52%	30%

Indicatore 2

Numero di Avvii di carriera a livello di Ateneo

Specifiche tecniche

Numero avvii di carriera al primo anno all'interno dell'Ateneo. Valore inserito anche in caso di LM.
Con la locuzione si fa riferimento agli studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CdS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata. L'avvio della nuova carriera viene formalmente comunicato dall'Ateneo con la spedizione 1 (vedi voce nel glossario). Per conformità con la Programmazione triennale, gli avvii sono contati su tutte le spedizioni 1 pervenute a CINECA, per tale motivo lo studente è contato più volte nelle diverse carriere. Negli indicatori sono utilizzati gli avvii di carriera al primo anno.

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
9.704	9.311	9.500

Indicatore 3

iA3 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni

Specifiche tecniche

Numeratore: Avvii di carriere al I anno nell'a.a. X/X+1 che hanno conseguito il titolo di diploma in una regione differente a quella in cui viene erogato il corso.
Fonte Numeratore: ANS
Denominatore: Avvii di carriere al I anno a corsi di laurea L, LMCU nell'a.a. X/X+1 (informazione iC00a)
Fonte denominatore: ANS
Note: Fanno fede tutti i titoli di diploma inviati con la spedizione 1 e 2. Gli studenti provenienti da nazioni diverse dall'Italia sono considerati come "provenienti da altre regioni" e quindi conteggiati nel numeratore.
Dall'aggiornamento di gennaio 2022 (per lo storico dal 2013) sono state effettuate ulteriori operazioni a favore della qualità del dato. In particolare, è preso in considerazione il primo diploma in cui le informazioni Nazione diploma, istituto diploma e id_titolo sono corrette e non indicate come "non disponibili". Per la regione del titolo fa riferimento la regione associata all'istituto, ricavata dagli open data del Miur. I diplomi con istituto "non presente" o per i quali è riportato un titolo di diploma generico (codici 9999995 SCUOLA EUROPEA GENERICA; 9999999 ISTITUTO CESSATO - NON DEFINITO; 9999997 PROVVEDITORATO/CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI) sono esclusi dal numeratore.

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
24,62%	24,01%	25%

Indicatore 4

iA4 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo

Specifiche tecniche
Numeratore: Avvii di carriera al primo anno delle LM con almeno un titolo di studio di accesso acquisito in un diverso Ateneo, anche estero
Fonte Numeratore: ANS
Denominatore: Avvii di carriera al primo anno delle LM
Fonte denominatore: ANS
Note: Fanno fede tutte le chiusure di carriera per laurea inviate con la spedizione 7 e i titoli precedenti della spedizione 2 con campo TITOLO UNIVERSITARIO MT, LM, TU, EE, LV, LT, DU, DA, A1, A2, DF e UTILIZZO TITOLO = S (dall'aggiornamento di gennaio 2022 e per lo storico). Per la definizione degli acronimi del titolo universitario di veda l'elenco completo delle codifiche presente nel Manuale Specifiche ANS, consultabile su osservatorio.cineca.it
Indicatore derivato dal DM 989/2019, allegato 1 (Obiettivo A - Didattica, indicatore e)

Struttura responsabile del dato
Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
37,48%	38,50%	39,50%

OBIETTIVO STRATEGICO 3 Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di studentesse e studenti al mondo del lavoro

Azione 3.2 Favorire il successo formativo migliorando la qualità dei servizi di orientamento in itinere e potenziando il sostegno durante il percorso di studi

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento della percentuale di matricole coinvolte in servizi di orientamento in itinere
- l'incremento del numero di studentesse e studenti coinvolti in attività di tutorato didattico
- l'incremento del numero di studentesse e studenti presi in carico dal servizio di counseling psicologico di Ateneo "Insieme"
- l'incremento del numero di iniziative di counseling psicologico in modalità gruppale

Tali attività si svolgeranno anche in collegamento con l'azione 1.4 del GEP 2022-2025 e 9B del PAP 2021-2024

Responsabili

Prorettore alla formazione, Delegata all'orientamento e al tutorato, Delegato per l'inclusione universitaria degli studenti con disabilità e con DSA, Delegata ai rapporti con gli studenti, Delegata alle pari opportunità e inclusione, CPO

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione,Servizio counseling psicologico di Ateneo, Area ICT, Scuole, Dipartimenti, Corsi di Studio

Risorse

€ 115.000

Indicatore 1

iA14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea

Specifiche tecniche

Numeratore: Immatricolati puri nell'a.a. X/X+1 che al 31/12/X+1 risultano iscritti all'anno successivo a un CdS della stessa classe di quello di prima immatricolazione
Fonte Numeratore: ANS
Denominatore: Immatricolati puri nel X/X+1 (informazione iC00b)
Fonte denominatore: ANS
Note: Indicatore di coorte

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2020	Ultimo valore disponibile 2021	Target 2024
70,52%	71,08%	73%

Indicatore 2

iA16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

Specifiche tecniche
Numeratore: Immatricolati puri nell'a.a. X/X+1, che entro l'a.s. X+1 (dunque anche nel X) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU dichiarati da campo "impegno" e che nell'a.a. X+1/X+2 risultano iscritti a un CdS della stessa cladde di quello di prima immatricolazione
Fonte Numeratore: ANS
Denominatore: Immatricolati puri nel X/X+1 (informazione iC00b)
Fonte denominatore: ANS
Note: Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU eventualmente conseguiti nell'anno solare X). Fa fede la data dell'esame. Per l'a.a. 2019/2020, per esempio, sono considerati i crediti ottenuti nell'a.s. 2020 (e 2016 se presenti) e NON quelli sostenuti a gennaio, febbraio e mesi successivi del 2021. Il computo dei CFU previsti dallo studente è effettuato sulla base della variabile "impegno dello studente".

Struttura responsabile del dato
Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2020	Ultimo valore disponibile 2021	Target 2024
39,19%	36,35%	39,5%

Indicatore 3

iA2 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

Specifiche tecniche
Numeratore: Laureati regolari X (informazione iC00g)
Fonte Numeratore: ANS
Denominatore: Laureati totali X (informazione iC00h)
Fonte denominatore: ANS
Note: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) regolari ai fini del CSTD. Si considera la regolarità come definita per il calcolo del CSTD.
Indicatore derivato dal DM 989/2019, allegato 1 (Obiettivo A - Didattica, indicatore d)

Struttura responsabile del dato
Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
59,70%	61,45%	64%

OBIETTIVO STRATEGICO 3 Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di studentesse e studenti al mondo del lavoro

Azione 3.3 Favorire l'interazione col mondo del lavoro durante il percorso di studi

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero di tirocini curriculari
- l'incremento del numero di tirocini extracurriculari
- l'incremento del numero dipartimenti che utilizzano la piattaforma di incrocio domanda/offerta tirocini e tesi

Responsabili

Prorettore alla formazione, Delegata all'orientamento e al tutorato

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Scuole, Dipartimenti, Corsi di Studio

Risorse

€ 24.500

Indicatore

Percentuale di CFU acquisiti per tirocini curriculari nell'a.a. di riferimento

Specifiche tecniche
Numeratore: CFU conseguiti dagli iscritti regolari (L,LM,LMCU) per attività di tirocinio a.a. X/X+1 nell'a.s. X+1
Denominatore: CFU conseguiti dagli iscritti regolari (L,LM,LMCU) a.a. X/X+1 nell'a.s. X+1

Struttura responsabile del dato
Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2020	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
4,95%	5,27%	6%

OBIETTIVO STRATEGICO 3 Favorire una scelta consapevole del percorso universitario, potenziare il sostegno in itinere e facilitare l'accesso di studentesse e studenti al mondo del lavoro

Azione 3.4 Consolidare le attività di orientamento in uscita

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero di iniziative di incrocio domanda/offerta con soggetti pubblici e privati
- l'incremento del numero di soggetti pubblici e privati coinvolti in iniziative di incrocio domanda/offerta di lavoro

Responsabili

Delegata all'orientamento e al tutorato, Delegato per l'inclusione universitaria degli studenti con disabilità e con DSA

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Scuole, Dipartimenti, Corsi di Studio

Risorse

€ 160.500

Indicatore1

iA6ter Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)

Specifiche tecniche
I valori sono forniti per le 3 macro- aree disciplinari così come individuate nel DM 6/2019, allegato D (area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
Numeratore: Laureati (L) X occupati a un anno dall'acquisizione del Titolo di studio
Fonte Numeratore: AlmaLaurea
Denominatore: Laureati (L) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita
Fonte denominatore: AlmaLaurea
Note: Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: "sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari". I dati dell'anno X si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – X" sui laureati dell'anno X-1.

Struttura responsabile del dato
Settore Statistico e Datawarehouse

iA6Ater Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) per i corsi dell'area medico-sanitaria

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
92,86%	91,86%	93%

iA6Bter Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
75,61%	80,98%	82%

iA6Cter Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) per i corsi dell'area umanistico-sociale

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
70,22%	74,42%	75%

Indicatore 2

iA7ter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)

Specifiche tecniche
I valori sono forniti per le 3 macro- aree disciplinari così come individuate nel DM 6/2019, allegato D (area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
Numeratore: Laureati Magistrali (LM e LMCU) X occupati a tre anni dall'acquisizione del Titolo di studio
Fonte Numeratore: AlmaLaurea
Denominatore: Laureati Magistrali (LM e LMCU) X intervistati ad esclusione dei non occupati impegnati in formazione non retribuita

Fonte denominatore: AlmaLaurea
Note: Per i soli Atenei consorziati AlmaLaurea per il calcolo di questo indicatore è stata utilizzata la Definizione 2 di occupato: "sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita dottorato con borsa, specializzazione in medicina o in altri ambiti disciplinari".
I dati dell'anno X si riferiscono all'indagine "Condizione occupazionale dei Laureati – X" sui laureati dell'anno X-3.

Struttura responsabile del dato
Settore Statistico e Datawarehouse

iA7Ater Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
92,36%	91,78%	93%

iA7Bter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) per i corsi dell'area scientifico-tecnologica

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
93,35%	93,76%	95%

iA7Cter Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) per i corsi dell'area umanistico-sociale

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
83,11%	88,87%	89,5%

OBIETTIVO STRATEGICO 4 Potenziare l'attività di ricerca di base in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali, rafforzando la ricerca interdisciplinare e la contaminazione di competenze

Azione 4.1 Incentivare la ricerca e la partecipazione a progetti nazionali, europei e internazionali

Descrizione

Il risultato sarà raggiunto mediante l'emanazione di bandi interni di incentivazione e supporto alla ricerca nazionale, europea e globale.

Responsabili

Prorettrice alla ricerca

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Dipartimenti

Risorse

€ 271.720

Indicatore

Proporzione dei proventi da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi

Specifiche tecniche
Numeratore: Proventi da finanziamenti competitivi al 31/12
Denominatore: Totale dei proventi propri e dei contributi al 31/12

Struttura responsabile del dato
Settore Bilancio

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
4,36%	5,95% Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi: € 21.448.782,76 Totale Proventi : € 360.460.467,08	6%

OBIETTIVO STRATEGICO 4 Potenziare l'attività di ricerca di base in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali, rafforzando la ricerca interdisciplinare e la contaminazione di competenze

Azione 4.2 Migliorare la comunicazione delle opportunità di finanziamento e aumentare il tasso di partecipazione e successo a bandi competitivi per la ricerca, nazionali e internazionali

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
l'incremento del numero di percorsi di formazione per docenti e personale tecnico amministrativo su ricerca delle opportunità di finanziamento, presentazione e gestione dei progetti di ricerca

Responsabili

Prorettrice alla ricerca

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Dipartimenti

Risorse

€ 8.000

Indicatore

Tasso di successo per partecipazione a bandi competitivi

Specifiche tecniche
Numeratore: Numero di progetti presentati nell'anno (n-1) finanziati per i programmi H2020/Horizon Europe, PRIN, INTERREG e LIFE
Denominatore: Numero di progetti presentati nell'anno (n-1) per i programmi H2020/Horizon Europe, PRIN, INTERREG e LIFE

Struttura responsabile del dato
Settori Ricerca Europea, Ricerca nazionale e Ricerca e cooperazione scientifica internazionale

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
20%	22,16%	23%

OBIETTIVO STRATEGICO 4 Potenziare l'attività di ricerca di base in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali, rafforzando la ricerca interdisciplinare e la contaminazione di competenze

Azione 4.3 Potenziare le infrastrutture e gli strumenti a supporto della ricerca

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento degli investimenti in strumentazioni per la ricerca, anche in condivisione tra più Dipartimenti e Centri
- il monitoraggio dello stato delle attrezzature e delle piattaforme strumentali

Responsabili

Prorettrice alla ricerca, Prorettore ai rapporti con il Sistema Sanitario, Delegati per il funzionamento dei Campus

Strutture coinvolte

Area Negoziale, Dipartimenti

Risorse

€ 400.000

Indicatore

Soddisfazione dei docenti per i laboratori di ricerca

Specifiche tecniche
Questionario di *customer satisfaction* somministrato annualmente a tutti i docenti

Struttura responsabile del dato
Settore Sviluppo Organizzativo

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
4,49	4,29 Dato parziale	4,5

OBIETTIVO STRATEGICO 4 Potenziare l'attività di ricerca di base in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali, rafforzando la ricerca interdisciplinare e la contaminazione di competenze

Azione 4.4 Incentivare la qualità della ricerca e valorizzare il ruolo del merito

Descrizione

Il risultato sarà raggiunto mediante la verifica e l'eventuale revisione dei criteri per la distribuzione premiale dei finanziamenti per la ricerca di Ateneo.

Responsabili

Prorettrice alla ricerca

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Dipartimenti

Risorse

-

Indicatore

Percentuale di Dipartimenti che utilizza criteri di merito per distribuire le risorse interne

Specifiche tecniche
Numeratore: Numero di Dipartimenti che nel Documento della Programmazione della Ricerca Dipartimentale (DPRD e poi PMDip) indicano risultati della VQR, soglie ASN, produzione scientifica o bandi tra i criteri di distribuzione delle risorse
Denominatore: Numero di Dipartimenti

Struttura responsabile del dato
Area Direzionale

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
ND Il FRA 2021 non è stato assegnato e i criteri di distribuzione del FRA 2022 saranno indicati nel DPRD 2023	ND La tempisitica di approvazione dei PMDip, nuovi documenti di programmazione dei Dipartimenti, non consente la rilevazione in questo momento	95%

OBIETTIVO STRATEGICO 4 Potenziare l'attività di ricerca di base in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali, rafforzando la ricerca interdisciplinare e la contaminazione di competenze

Azione 4.5 Promuovere la dimensione internazionale delle attività di ricerca

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero di domande per l'attribuzione del titolo di Visiting Researcher
- l'incremento del numero di proposte progettuali nell'ambito del progetto Ulysseus

Responsabili

Prorettrice alla ricerca, Prorettore al dottorato di ricerca e ai rapporti con le imprese, Prorettrice all'internazionalizzazione, Prorettore ai rapporti con il Sistema Sanitario, Delegato al progetto strategico Erasmus+ European Universities "ULYSSEUS"

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione
Dipartimenti

Risorse

€ 100.000

Indicatore

Partecipazione a progetti ERC

Specifiche tecniche
Numero di progetti ERC finanziati in corso

Struttura responsabile del dato
Settore Ricerca Europea

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
5	5	6

OBIETTIVO STRATEGICO 4 Potenziare l'attività di ricerca di base in sinergia con le iniziative locali, nazionali, europee e internazionali, rafforzando la ricerca interdisciplinare e la contaminazione di competenze

Azione 4.6 Migliorare la conoscenza dei docenti sui criteri di valutazione ministeriale, sulle condizioni di premialità e sui sistemi di ranking nazionali e internazionali

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- la realizzazione di azioni di informazione sui criteri di valutazione ministeriale e sulle condizioni di premialità
- la realizzazione di azioni di informazione sul concetto di reputazione, con particolare riferimento ai ranking nazionali e internazionali

Responsabili

Prorettrice all'internazionalizzazione, Prorettrice alla ricerca, Prorettore al dottorato di ricerca e ai rapporti con le imprese, Delegato ai ranking nazionali e internazionali

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Area Direzionale

Risorse

€ 21.000

Indicatore

Livello di conoscenza dei docenti dichiarato riguardo i criteri di valutazione ministeriali utili ai fini della distribuzione del FFO e di PRO3

Specifiche tecniche
Questionario di *customer satisfaction* somministrato annualmente a tutti i docenti
Scala 1-6

Struttura responsabile del dato
Settore Sviluppo Organizzativo

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
3,82	3,70 Dato parziale:	4

OBIETTIVO STRATEGICO 5 Potenziare la ricerca applicata, valorizzando il contributo trasformativo dell'innovazione e favorendo la circolazione di conoscenza e competenze

Azione 5.1 Promuovere la produzione scientifica, il conferimento di prodotti della ricerca e l'Open Science

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- la realizzazione di azioni di informazione e supporto alla pubblicazione, anche Open Access
- l'incremento della capienza dei contratti trasformativi
- corsi su Open Science rivolti a dottorandi e al personale di supporto all'alta formazione
- la realizzazione di azioni di monitoraggio periodico del conferimento dei prodotti su IRIS

Tali attività si svolgeranno anche in collegamento con le azioni 4.4, 4.5 e 4.6 del GEP 2022-2025

Responsabili

Prorettrice alla ricerca

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Sistema Bibliotecario di Ateneo

Risorse

€ 260.000

Indicatore

Percentuale di docenti in possesso dei valori soglia per gli indicatori previsti dall'ASN per i Commissari

Specifiche tecniche

Numeratore numero di docenti (PO, PA) in servizio al 31.12 che raggiungono i valori soglia per tutti e 3 gli indicatori previsti per i Commissari nella ASN nel proprio SSD
Denominatore: docenti (PO, PA) in servizio al 31.12

Struttura responsabile del dato

Settore Monitoraggio e Supporto alla Valutazione della Ricerca e della Terza Missione

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
54%	54%	60%
Numeratore 510		
Denominatore 952		

OBIETTIVO STRATEGICO 5 Potenziare la ricerca applicata, valorizzando il contributo trasformativo dell'innovazione e favorendo la circolazione di conoscenza e competenze

Azione 5.2 Promuovere i risultati della ricerca attraverso attività di informazione e divulgazione

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante l'organizzazione di workshop, convegni ed eventi organizzati per la disseminazione e la divulgazione dei risultati della ricerca e del trasferimento delle conoscenze.
Tali attività si svolgeranno anche in collegamento con l'azione 4.2 del GEP 2022-2025

Responsabili

Prorettrice alla ricerca, Prorettore alla terza missione: divulgazione, public engagement e impatto sociale, Delegato al trasferimento tecnologico, ai brevetti e agli spin-off, Delegati per il funzionamento dei Campus, Delegato alla web radio di Ateneo e alla promozione del cinema nella comunità universitaria

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Dipartimenti

Risorse

-

Indicatore

Percentuale di docenti attivi

Specifiche tecniche
Numeratore: professori e ricercatori con almeno 2 prodotti presenti nel repository IRIS negli ultimi 3 anni in servizio al 31.12
Denominatore: professori e ricercatori in servizio al 31.12

Struttura responsabile del dato
Settore Monitoraggio e Supporto alla Valutazione della Ricerca e della Terza Missione

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
94%	96%	96%

OBIETTIVO STRATEGICO 5 Potenziare la ricerca applicata, valorizzando il contributo trasformativo dell'innovazione e favorendo la circolazione di conoscenza e competenze

Azione 5.3 Rafforzare l'attrattività della ricerca per il sistema produttivo territoriale

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- la realizzazione di eventi/incontri con Soci APRE e sistema della ricerca in Liguria
- partnership con soggetti terzi
- la realizzazione di azioni di verifica delle esigenze di R&S presenti sul territorio

Responsabili

Prorettore al dottorato di ricerca e ai rapporti con le imprese, Delegato al trasferimento tecnologico, ai brevetti e agli spin-off, Prorettrice alla ricerca, Prorettore alla terza missione: divulgazione, public engagement e impatto sociale, Prorettore ai rapporti con il Sistema Sanitario, Delegata ai rapporti con le istituzioni culturali, Delegati per il funzionamento dei Campus

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Dipartimenti

Risorse

-

Indicatore

Proporzione dei proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico sul totale dei proventi

Specifiche tecniche
Numeratore: Proventi da ricerche commissionate al 31/12
Denominatore: Totale dei proventi propri e dei contributi al 31/12

Struttura responsabile del dato
Settore Bilancio

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
3,82%	3,38% Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico: € 12.189.299,62 Totale Proventi: € 360.460.467,08	4,5%

OBIETTIVO STRATEGICO 6 Sostenere il dottorato di ricerca, anche promuovendo dottorati innovativi e industriali, favorendone la dimensione internazionale

Azione 6.1 Rafforzare l'attrattività dei nostri dottorati di ricerca per il sistema produttivo territoriale, nazionale e internazionale

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero di borse di dottorato industriale
- l'incremento del numero di borse di dottorato "internazionali", in collaborazione con università ed enti di ricerca esteri
- l'incremento del numero di lingue di traduzione del bando di concorso per l'ammissione al dottorato
- l'incremento del numero di accordi internazionali di co-tutela per dottorati di ricerca

Responsabili

Prorettore al dottorato di ricerca e ai rapporti con le imprese, Prorettrice alla ricerca, Delegato al trasferimento tecnologico, ai brevetti e agli spin-off, Prorettore alla terza missione: divulgazione, public engagement e impatto sociale, Prorettrice all'internazionalizzazione, Prorettore ai rapporti con il Sistema Sanitario

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Dipartimenti, Corsi di Dottorato

Risorse

€ 6.270.624

Indicatore 1

B_h Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato

Specifiche tecniche

Numeratore: Iscritti di un Corso di Dottorato in collaborazione con le imprese (Dottorato industriale) ai sensi del d.m. 45/2013 e delle Linee Guida del 1 febbraio 2019, n. 3315. Si considerano gli iscritti a un Corso di Dottorato, escludendo le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente.
Denominatore: Iscritti a un Corso di Dottorato, escludendo le carriere che nello stesso anno accademico hanno una sospensione. In presenza di più carriere si considera quella con il giorno di avvio più recente.
In attesa di un riscontro in merito da parte del MUR si terrà conto della vigente definizione di dottorato industriale prevista dal DM 226 del 14.12.2021

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
0,034	0,215	0,12*

*valore in linea con il target finale di PRO3

Indicatore 2

Percentuale di dottorandi iscritti al primo anno del corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero

Specifiche tecniche

Numeratore: iscritti al I anno di corso di dottorato ciclo X con almeno un titolo di studio universitario conseguito all'estero
Denominatore: iscritti al I anno di corso di dottorato ciclo X

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
52,62%	24,67%	55%

OBIETTIVO STRATEGICO 6 Sostenere il dottorato di ricerca, anche promuovendo dottorati innovativi e industriali, favorendone la dimensione internazionale

Azione 6.2 Promuovere la dimensione interdisciplinare dei dottorati

Descrizione

Il risultato sarà raggiunto mediante l'incentivazione alla composizione dei Collegi dei Corsi di Dottorato in termini di appartenenza dei componenti ad Aree disciplinari diverse

Responsabili

Prorettore al dottorato di ricerca e ai rapporti con le imprese, Prorettrice alla ricerca

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Dipartimenti, Corsi di Dottorato

Risorse

-

Indicatore

Percentuale di corsi di dottorato che presenta componenti del Collegio appartenenti a 2 o più Aree CUN-VQR diverse

Specifiche tecniche
Numeratore: Corsi di dottorato che presentano componenti del Collegio appartenenti a 2 o più Aree CUN-VQR diverse
Denominatore: Corsi di dottorato

Struttura responsabile del dato
Settore Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
70%	71%	80%

OBIETTIVO STRATEGICO 7 Contribuire allo sviluppo della società attraverso il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema sociale e produttivo e capitalizzare la rete di collaborazione con altri atenei ed enti di ricerca

Azione 7.1 Supportare la nascita di spin-off e di imprese sul territorio

Descrizione

Il risultato sarà raggiunto mediante l'incremento del numero di convenzioni quadro e di convenzioni attuative con incubatori di impresa

Responsabili

Delegato al trasferimento tecnologico, ai brevetti e agli spin-off

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Dipartimenti

Risorse

-

Indicatore

B_e Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo

Specifiche tecniche

Numeratore: Numero di spin off universitari attivi e operativi al 31/12 che, ai sensi del d.lgs. del 27 luglio 1999, n. 297, e del d.m. del 10 agosto 2011, n. 168 e tenuto conto delle Linee Guida ANVUR, rispondono alle seguenti caratteristiche: - operatività dell'impresa sulla base di risultati di ricerca prodotti dall'ateneo e/o mantenimento con lo stesso di rapporti organici di collaborazione di ricerca; - accreditamento in Ateneo dell'impresa spin-off con delibera del Consiglio di Amministrazione. Possono essere ricompresi gli spin-off accreditati nel periodo della programmazione.
Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Struttura responsabile del dato

Settore Valorizzazione della Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Rapporti con le Imprese

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
0,036	0,016	0,015

OBIETTIVO STRATEGICO 7 Contribuire allo sviluppo della società attraverso il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema sociale e produttivo e capitalizzare la rete di collaborazione con altri atenei ed enti di ricerca

Azione 7.2 Rafforzare la capacità brevettuale dei gruppi di ricerca di Ateneo anche in collaborazione con altri atenei e centri di ricerca

Descrizione

Il risultato sarà raggiunto mediante la realizzazione di azioni di consulenza e formazione sulla valorizzazione dei risultati della ricerca a favore della comunità accademica

Responsabili

Delegato al trasferimento tecnologico, ai brevetti e agli spin-off

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Dipartimenti

Risorse

€ 100.000

Indicatore

Numero brevetti rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo

Specifiche tecniche
Numeratore: Numero di brevetti conseguiti operativi al 31/12
Denominatore: Professori di I e II fascia a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a) e b) al 31/12

Struttura responsabile del dato
Settore Valorizzazione della Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Rapporti con le Imprese

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
0,081	0,085	0,085

OBIETTIVO STRATEGICO 7 Contribuire allo sviluppo della società attraverso il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema sociale e produttivo e capitalizzare la rete di collaborazione con altri atenei ed enti di ricerca

Azione 7.3 Attivare interazioni e partenariati con le attività produttive e culturali presenti sul territorio per il trasferimento dei risultati della ricerca

Descrizione

Il risultato sarà raggiunto mediante
- la costruzione e aggiornamento di un database di Ateneo per le convenzioni quadro e attuative
- l'avvio di un sistema di monitoraggio dei risultati di trasferimento tecnologico generati dalle convenzioni

Responsabili

Delegato al trasferimento tecnologico, ai brevetti e agli spin-off, Delegata ai rapporti con le istituzioni culturali, Delegati per il funzionamento dei Campus

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Dipartimenti

Risorse

-

Indicatore

Percentuale di brevetti dell'Ateneo concessi in uso ad aziende locali

Specifiche tecniche
Numeratore: brevetti attivi dell'Ateneo concessi in uso ad aziende con sede in Liguria
Denominatore: brevetti attivi

Struttura responsabile del dato
Settore Valorizzazione della Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Rapporti con le Imprese

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
0%	4,9%	5,3%

OBIETTIVO STRATEGICO 7 Contribuire allo sviluppo della società attraverso il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema sociale e produttivo e capitalizzare la rete di collaborazione con altri atenei ed enti di ricerca

Azione 7.4 Potenziare le attività di apprendimento permanente in relazione ai bisogni del territorio e alla valorizzazione delle eccellenze di Ateneo, anche attraverso l'azione di Centri e IANUA

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero di corsi di apprendimento permanente realizzati
- l'incremento del numero di partecipanti alle iniziative di apprendimento permanente
- l'attività di formazione executive post-laurea e post-esperienza progettate e erogate anche attraverso il consorzio IANUA

Responsabili

Delegato all'apprendimento permanente, Delegati per il funzionamento dei Campus, Delegata alla formazione degli insegnanti

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, IANUA

Risorse

-

Indicatore

Numero di partecipanti a iniziative di apprendimento permanente

Specifiche tecniche
Numero di partecipanti a master, corsi di formazione, corsi di perfezionamento, summer/winter school nell'a.a. di riferimento

Struttura responsabile del dato
Settore Apprendimento Permanente, Settore Esami di Stato, Master e Formazione Insegnanti

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
772	1.852	1.500*

*Poiché l'ultimo valore comprende corsi finanziati dal PNRR per il solo 2023, il valore 2024 potrà essere inferiore,

OBIETTIVO STRATEGICO 8 Promuovere il ruolo sociale ed educativo dell'Ateneo e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico, culturale, artistico, bibliotecario, archivistico e museale

Azione 8.1 Promuovere eventi di public engagement, divulgazione scientifica e culturale

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero di eventi di public engagement organizzati dall'Ateneo
- l'incremento del numero di documentari e prodotti multimediali realizzati dall'Ateneo e dedicati alla divulgazione scientifica e culturale
- l'incremento del numero di partecipazioni attive a eventi locali, nazionali e internazionali
- l'incremento del numero di eventi realizzati presso UniGe World
- l'incremento delle attività editoriali (Genova University Press) a carattere divulgativo e con modalità open access

Responsabili

Prorettore alla terza missione: divulgazione, public engagement e impatto sociale, Delegato per la valorizzazione dei musei e degli archivi

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Area direzionale, Dipartimenti

Risorse

€ 319.000

Indicatore

Numero di partecipanti a eventi di public engagement organizzati dall'Ateneo

Specifiche tecniche
Numero di partecipanti alle seguenti tipologie di eventi:
Festival della Comunicazione, Notte Europea dei Ricercatori ed eventi simili organizzati dall'Ateneo anche in collaborazione con altri partner

Struttura responsabile del dato
Settore Comunicazione Scientifica e Culturale per la Terza Missione

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
1.441 Festival della Comunicazione (Terrazza della Scienza): 991 Notte Europea dei Ricercatori: 500	2.510 Festival della Comunicazione: 1510 Notte Europea dei Ricercatori: 1000	2.500

OBIETTIVO STRATEGICO 8 Promuovere il ruolo sociale ed educativo dell'Ateneo e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico, culturale, artistico, bibliotecario, archivistico e museale

Azione 8.2 Migliorare la fruibilità del patrimonio scientifico, storico, artistico, bibliotecario, archivistico e museale dell'Ateneo

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero di beni riorganizzati, descritti e digitalizzati
- l'incremento del numero di percorsi virtuali e fisici del patrimonio storico, scientifico, culturale, artistico, bibliotecario, archivistico e museale

Responsabili

Prorettore alla terza missione: divulgazione, public engagement e impatto sociale, Delegato per la valorizzazione dei musei e degli archivi

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Area ICT

Risorse

€ 160.000

Indicatore

Visitatori del patrimonio culturale dell'Ateneo

Specifiche tecniche
Visitatori del patrimonio culturale dell'Ateneo in spazi fisici e digitali: Numero di visitatrici e visitatori di mostre, laboratori, eventi di apertura al pubblico di spazi di Ateneo, percorsi e banche dati digitali in cui siano presentati i beni di Ateneo

Struttura responsabile del dato
Settore Comunicazione Scientifica e Culturale per la Terza Missione

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023*	Target 2024
2.200	10.554	12.000
Laboratorio Festival della Scienza (Museopoli): 97 Download libro Shackleton: 273 Visualizzazioni modelli 3D: 200 Mostra presso Palazzo Ducale (Fortitudo): 1.630	Laboratorio Festival della Scienza (Fantamuseo): 1.263 Download libro Shackleton: 335 Visualizzazioni modelli 3D: 8.856 Accessi e visite ai palazzi universitari: 100	

* È attualmente in corso presso Palazzo Ducale la mostra "Chronos", che terminerà il 7.1.2024 e per la quale non sono ancora disponibili i dati relativi ai visitatori

OBIETTIVO STRATEGICO 8 Promuovere il ruolo sociale ed educativo dell'Ateneo e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico, culturale, artistico, bibliotecario, archivistico e museale

Azione 8.3 Migliorare la comunicazione con gli stakeholder, anche attraverso la radio di Ateneo

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero di iniziative di comunicazione rivolte ai portatori di interesse locali, nazionali e internazionali
- l'incremento del numero di trasmissioni in palinsesto ed eventi seguiti/ospitati dalla radio di Ateneo
- l'incremento del numero di ascolti live/in download con geolocalizzazione dei programmi radio
- la riduzione o eliminazione della volatilità dei programmi tramite realizzazione di un canale podcast dedicato ai programmi radiofonici
- incremento della diffusione delle attività di ricerca per progetti finanziati nazionale e internazionali tramite programmazione radiofonica e realizzazione di contenuti audio per il podcast

Responsabili

Prorettore alla terza missione: divulgazione, public engagement e impatto sociale, Delegato per la valorizzazione dei musei e degli archivi, Delegato alla web radio di Ateneo e alla promozione del cinema nella comunità universitaria

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Area direzionale, Area ICT, Dipartimenti, Scuole

Risorse

-

Indicatore

Inizio delle trasmissioni della radio di Ateneo

Specifiche tecniche
Cronoprogramma

Struttura responsabile del dato
Settore Comunicazione, Media, Web e Canali Social, Settore Comunicazione Scientifica e Culturale per la Terza Missione

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
NO	SI Inizio delle trasmissioni tramite podcast scaricabile da piattaforma dedicata e da sito web dedicato	SI Operatività effettiva della Web-radio e delle trasmissioni podcast. Ogni attività visibile sul sito web dedicato

OBIETTIVO STRATEGICO 8 Promuovere il ruolo sociale ed educativo dell'Ateneo e valorizzarne il patrimonio storico, scientifico, culturale, artistico, bibliotecario, archivistico e museale

Azione 8.4 Promuovere l'attività motoria e sportiva all'interno della comunità accademica

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero di CUS card
- l'incremento del numero di studentesse e studenti che partecipano al programma "UniGe per lo Sport"
- l'incremento del numero di studentesse e studenti che fanno parte di squadre agonistiche del CUS Genova

Responsabili

Prorettore alla terza missione: divulgazione, public engagement e impatto sociale, Delegato per lo sviluppo delle attività sportive nell'Ateneo, Delegati per il funzionamento dei Campus

Strutture coinvolte

CUS

Risorse

€ 150.000-

Indicatore

Percentuale di componenti della comunità accademica iscritti al CUS

Specifiche tecniche
Numeratore: Somma (Studenti iscritti, Dottorandi iscritti, Docenti in servizio, Personale TABS in servizio iscritti al CUS per la stagione sportiva)
Denominatore: Somma (Studenti iscritti, Dottorandi iscritti, Docenti in servizio, Personale TABS in servizio al 31.12)

Struttura responsabile del dato
CUS

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
7,91% Numeratore: 3.029 Denominatore: 38.306 (Iscritti corsi I e II livello 33.562 Dottorandi 1.028 Specializzandi 1.150 Personale docente 1.355 Collaboratori ed esperti linguistici 12 Lettori di scambio 3 Dirigenti 11 Pers. T.A. tempo ind. 1.158 Personale T.A. tempo det. 27)	11,03% Numeratore: 4.168 Denominatore: 37.784 (Iscritti corsi I e II livello 32.521 Dottorandi 1.124 Specializzandi 1.474 Personale docente 1.427 Collaboratori ed esperti linguistici e Lettori di scambio 15 Personale TABS e Dirigenti 1.223)	12%

OBIETTIVO STRATEGICO 9 Promuovere azioni e processi di sviluppo a favore della sostenibilità e dell'inclusione e l'acquisizione di competenze trasversali per l'imprenditorialità e la cittadinanza attiva

Azione 9.1 Rafforzare il ruolo educativo e formativo di UniGe e potenziare le esperienze di volontariato supportate e riconosciute dall'Ateneo

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero dei corsi liberi, dei seminari e degli eventi dedicati agli over 45 (UniGeSenior)
- l'incremento del numero di volontari che svolgono il servizio civile universale presso UniGe
- l'incremento del numero di iniziative in tema di cittadinanza consapevole e attiva
- l'incremento del numero di iniziative educative e formative per studentesse e studenti detenuti presso gli Istituti di Pena della Regione

Responsabili

Prorettore alla terza missione: divulgazione, public engagement e impatto sociale, Delegato all'apprendimento permanente, Delegato al Polo Universitario Penitenziario Regionale

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione

Risorse

€ 93.500

Indicatore

Partecipazione a UniGeSenior

Specifiche tecniche
Numero di iscritti a UniGeSenior nell'a.a. X/X+1

Struttura responsabile del dato
Settore Comunicazione Scientifica e Culturale per la Terza Missione

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
890	1.462	1.400

OBIETTIVO STRATEGICO 9 Promuovere azioni e processi di sviluppo a favore della sostenibilità e dell'inclusione e l'acquisizione di competenze trasversali per l'imprenditorialità e la cittadinanza attiva

Azione 9.2 Consolidare l'impegno dell'Ateneo nella Cooperazione allo Sviluppo

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero di percorsi formativi ed eventi culturali organizzati sui temi della Cooperazione allo Sviluppo
- l'incremento del numero di progetti di cooperazione e ricerca attivi nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo

Responsabili

Prorettrice all'internazionalizzazione, Delegato alla cooperazione internazionale

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione

Risorse

€ 246.000

Indicatore

Numero di progetti di cooperazione e ricerca attivi nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo

Specifiche tecniche
Numero di progetti di cooperazione e ricerca attivi nell'ambito della Cooperazione allo Sviluppo

Struttura responsabile del dato
Settore Sviluppo Cooperazione Internazionale

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	**Target 2024**
8	7	9

OBIETTIVO STRATEGICO 9 Promuovere azioni e processi di sviluppo a favore della sostenibilità e dell'inclusione e l'acquisizione di competenze trasversali per l'imprenditorialità e la cittadinanza attiva

Azione 9.3 Migliorare la gestione dell'Ateneo in termini di sostenibilità ambientale

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante varie azioni, fra cui le principali sono:
- l'analisi e la contabilizzazione delle emissioni annue di gas serra, con l'obiettivo di individuare le azioni da svolgere per la progressiva riduzione delle emissioni di Ateneo e la compensazione delle emissioni residue
- la gestione dei consumi energetici annui di Ateneo finalizzata a una loro progressiva ottimizzazione
- il miglioramento della gestione dei rifiuti di Ateneo finalizzata ad una diminuzione della produzione e all'aumento della raccolta differenziata
- la realizzazione di misure per promuovere la mobilità sostenibile
- la partecipazione attiva a network nazionali ed internazionali di atenei per la sostenibilità, per lo scambio continuo di buone pratiche

Responsabili

Prorettrice alla sostenibilità, Delegato all'energia di Ateneo, Mobility manager di Ateneo, Delegati per il funzionamento dei Campus

Strutture coinvolte

Area tecnica, Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Area per le strutture fondamentali, Dipartimenti

Risorse

€ 40.000

Indicatore 1

Emissioni annue di gas serra

Specifiche tecniche
Emissioni di gas serra (GHG) nell'a.s. di riferimento rilevate secondo le indicazioni contenute nella norma UNI ISO 14064 parte 1 ed espresse in ton CO2 eq
Il valore potrà essere fornito come stima in riferimento all'anno solare precedente (es. a gennaio 2023 verrà fornito il valore delle emissioni 2021, considerando per la mobilità i dati dell'a.a. 20/21).
Il dato verrà poi certificato ma con un lasso temporale maggiore (es. ad oggi ultima certificazione 2019)

Struttura responsabile del dato
Servizio Energia, Settore Sosteniblità

Valore iniziale 2019	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
15.985	14.048	13.000

Indicatore 2

Sostenibilità ambientale dell'Ateneo

Specifiche tecniche
Punteggio dell'Ateneo nel Ranking GreenMetric World University (Total Score)

Struttura responsabile del dato
Servizio Energia, Settore Analisi Comparative e Ranking, Settore Sostenibilità

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
8.000	8.000	8.100

OBIETTIVO STRATEGICO 9 Promuovere azioni e processi di sviluppo a favore della sostenibilità e dell'inclusione e l'acquisizione di competenze trasversali per l'imprenditorialità e la cittadinanza attiva

Azione 9.4 Promuovere azioni per la diffusione della cultura della sostenibilità

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante l'incremento del numero di iniziative per la promozione della cultura della sostenibilità. Tali attività si svolgeranno anche in collegamento con l'azione 4.1 del GEP 2022-2025 e con l'azione 25 del PAP 2021-2024

Responsabili

Prorettrice alla sostenibilità, Delegata alle pari opportunità e inclusione

Strutture coinvolte

Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, Area direzionale, Dipartimenti, CeSAT

Risorse

€ 6.400

Indicatore

Numero di utenti raggiunti da iniziative di promozione della cultura della sostenibilità

Specifiche tecniche
Partecipanti ad iniziative in presenza, miste e da remoto organizzate da UniGe anche in collaborazione, sui temi della sostenibilità

Struttura responsabile del dato
Settore Sostenibilità, Settore Comunicazione, Media, Web e Canali Social

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
600	941	900

OBIETTIVO STRATEGICO 9 Promuovere azioni e processi di sviluppo a favore della sostenibilità e dell'inclusione e l'acquisizione di competenze trasversali per l'imprenditorialità e la cittadinanza attiva

Azione 9.5 Promuovere azioni formative in tema di imprenditorialità

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento del numero di azioni formative sull'imprenditorialità per studentesse e studenti, dottorande/i, ricercatrici e ricercatori
- l'incremento del numero di partecipanti alle azioni formative sull'imprenditorialità

Responsabili

Delegato al trasferimento tecnologico, ai brevetti e agli spin-off, Delegato all'apprendimento permanente, Delegato all'innovazione didattica e al faculty development

Strutture coinvolte

Area didattica, servizi agli studenti, orientamento e internazionalizzazione, Dipartimenti, Corsi di Studio, IANUA

Risorse

-

Indicatore

A_f - Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità oppure che partecipano a indagini conoscitive di efficacia della didattica disciplinare o trasversale

Specifiche tecniche

1. Numero di studenti di L, LM, LMCU iscritti a moduli di Formazione alla cittadinanza;
2. Numero di studenti di L, LM, LMCU iscritti ad altri moduli e insegnamenti che prevedano tra i risultati di apprendimento le seguenti competenze di cittadinanza e trasversali:
    - competenza alfabetica funzionale
    - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
    - competenza in materia di cittadinanza,
    - competenza imprenditoriale,
    - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

e abbiano ottenuto la validazione del Comitato per l'innovazione didattica di Ateneo (CIDA).
Gli studenti iscritti a più corsi, insegnamenti o moduli verranno conteggiati una sola volta.
Fonte: Datawarehouse di Ateneo

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
206	5.816	2.000*

*valore in linea con il target finale di PRO3

OBIETTIVO STRATEGICO 10 Perseguire lo sviluppo dell'organizzazione con attenzione all'identificazione delle migliori relazioni ed interdipendenze funzionali tra gli uffici e nell'ottica della semplificazione e di una maggiore fluidità e correntezza dei processi, della dematerializzazione e della digitalizzazione delle procedure

Azione 10.1 Razionalizzare il sistema di programmazione pluriennale, monitoraggio e controllo a supporto delle decisioni degli organi politico-amministrativi

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- il consolidamento del processo di reclutamento del personale docente e tecnico amministrativo
- il consolidamento e l'utilizzo a fini di migliormanento della ricognizione e mappatura dei processi effettuata
- il consolidamento e l'ampliamento del sistema di cruscotti informativi per il monitoraggio dei dati a supporto della governance e delle strutture fondamentali
- l'incremento del numero di set di dati resi disponibili in formato aperto

Tali attività si svolgeranno anche in collegamento con le azioni 0.3 e 0.4 del GEP 2022-2025

Responsabili

Prorettrice alla programmazione, Delegato alla pianificazione strategica, Delegato per l'assicurazione della qualità dell'Ateneo, Presidio per la Qualità, Direttore Generale

Strutture coinvolte

Area direzionale, Area personale, Area risorse e bilancio, Area ICT

Risorse

-

Indicatore

Riesame del sistema di programmazione

Specifiche tecniche
Cronoprogramma: Introduzione di una procedura di riesame del sistema di programmazione e dei relativi indicatori (SI/NO)

Struttura responsabile del dato
Settore Programmazione e Controllo

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
NO	In corso di approvazione	SI

OBIETTIVO STRATEGICO 10 Perseguire lo sviluppo dell'organizzazione con attenzione all'identificazione delle migliori relazioni ed interdipendenze funzionali tra gli uffici e nell'ottica della semplificazione e di una maggiore fluidità e correntezza dei processi, della dematerializzazione e della digitalizzazione delle procedure

Azione 10.2 Garantire l'adeguatezza dell'organizzazione alle esigenze funzionali

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- la verifica della necessità di uniformare le precedure dei processi correlati alla didattica e alla ricerca delle Strutture Fondamentali mappati e le eventuali azioni successive
- la verifica di necessità di ulteriore revisione/implementazione di regolamenti e manuali di Ateneo

Tali attività si svolgeranno anche in collegamento con le azioni 1.3, 1.4, 1.5, 1.9, 4.7, 4.8, 4.9, 5.1 e 5.2 del GEP 2022-2025 e con le azioni 5, 9B, 11, 18, 24 e 26 PAP 2021-2024

Responsabili

Prorettore alla formazione, Prorettrice alla ricerca, Delegato per l'assicurazione della qualità dell'Ateneo, Prorettore agli affari generali e legali, Presidio per la Qualità, Direttore Generale

Strutture coinvolte

Area direzionale, Scuole, Dipartimenti

Risorse

-

Indicatore

Grado di raggiungimento degli obiettivi esecutivi contenuti nel PIAO relativi ai processi

Specifiche tecniche
Risultato della prospettiva PROCESSI della Balanced Scorecard del PIAO-Sezione performance

Struttura responsabile del dato
Settore Programmazione e Controllo

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
0%	0%	100%

OBIETTIVO STRATEGICO 10 Perseguire lo sviluppo dell'organizzazione con attenzione all'identificazione delle migliori relazioni ed interdipendenze funzionali tra gli uffici e nell'ottica della semplificazione e di una maggiore fluidità e correntezza dei processi, della dematerializzazione e della digitalizzazione delle procedure

Azione 10.3 Digitalizzare le procedure e dematerializzare la documentazione

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante l'incremento percentuale dei processi reingegnerizzati tramite il ricorso a digitalizzazione e dematerializzazione

Responsabili

Direttore Generale

Strutture coinvolte

Area direzionale, Area ICT

Risorse

€ 146.000

Indicatore

Percentuale di servizi agli studenti disponibili on line

Specifiche tecniche
Numeratore: servizi agli studenti presenti nella carta dei servizi completamente fruibili online
Denominatore: servizi agli studenti presenti nella carta dei servizi

Struttura responsabile del dato
Settore Sviluppo Organizzativo

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
56%	66%	68%

OBIETTIVO STRATEGICO 11 Riqualificare e progettare gli spazi e le infrastrutture garantendone la sicurezza, la sostenibilità finanziaria e la qualità dei servizi

Azione 11.1 Potenziare le infrastrutture IT

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- la verifica dell'adeguatezza del numero di punti di accesso alla rete cablata o WiFi e l'eventuale incremento
- l'incremento del numero di azioni di analisi della sicurezza, della sostenibilità e della qualità dei servizi IT di Ateneo

Responsabili

Direttore Generale

Strutture coinvolte

Area ICT, Ufficio per la transizione al digitale

Risorse

€ 673.800

Indicatore

Soddisfazione degli studenti e del personale sui servizi ICT

Specifiche tecniche
Questionario di *customer satisfaction* somministrato annualmente a studenti, docenti e personale TA, media del punteggio delle risposte alla domanda relativa alla soddisfazione complessiva per i servizi ICT

Struttura responsabile del dato
Settore Sviluppo Organizzativo

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
4,33 Studenti 4,25 Docenti 4,32 Personale TABS 4,41	4,24 Dati parziali: Studenti 4,03 Docenti 4,26 Personale TABS 4,42	4,5

OBIETTIVO STRATEGICO 11 Riqualificare e progettare gli spazi e le infrastrutture garantendone la sicurezza, la sostenibilità finanziaria e la qualità dei servizi

Azione 11.2 Sviluppare spazi e infrastrutture

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- il proseguimento dell'operazione Erzelli
- il proseguimento della riqualificazione degli spazi dell'Albergo dei Poveri
- l'incremento e il miglioramento degli spazi disponibili per studentesse e studenti

Responsabili

Delegato all'energia di Ateneo, Delegata alla pianificazione dell'Ateneo territoriale e policentrico, Direttore Generale

Strutture coinvolte

Area tecnica, Area legale e generale

Risorse

-

Indicatore

Sviluppo del progetto Erzelli

Specifiche tecniche
Cronoprogramma concordato con gli altri enti

Struttura responsabile del dato
Area Tecnica

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
SI	SI	SI

OBIETTIVO STRATEGICO 11 Riqualificare e progettare gli spazi e le infrastrutture garantendone la sicurezza, la sostenibilità finanziaria e la qualità dei servizi

Azione 11.3 Potenziare la sicurezza e la fruibilità degli spazi e regolamentarne l'utilizzo

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- il completamento della mappatura degli edifici e del loro grado di vulnerabilità
- il completamento della mappatura degli interventi di manutenzione necessari
- la verifica della necessità di ulteriore revisione del regolamento per la concessione degli spazi rispetto a quella già effettuata

Responsabili

Prorettore alla gestione della politica di Ateneo per la sicurezza delle infrastrutture, Prorettore agli affari generali e legali, Direttore Generale

Strutture coinvolte

Area tecnica, Area legale e generale, Area per le strutture fondamentali

Risorse

€ 50.000

Indicatore

Soddisfazione degli studenti e del personale sulle infrastrutture

Specifiche tecniche

Questionario di *customer satisfaction* somministrato annualmente a studenti, docenti e personale TA, media del punteggio delle risposte alla domanda relativa alla soddisfazione complessiva per i per i servizi generali e logistici

Struttura responsabile del dato
Settore Sviluppo Organizzativo

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
4,53 Studenti 4,40 Docenti 4,52 Personale TABS 4,66	3,71 Dati parziali: Studenti 3,74 Docenti 3,62 Personale TABS 3,78	4

OBIETTIVO STRATEGICO 12 Ottimizzare le politiche per il reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo e favorire lo sviluppo delle professionalità in una dimensione inclusiva e di continua crescita

Azione 12.1 Ottimizzare le politiche di reclutamento

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'incremento percentuale di ricercatrici e ricercatori di cui all'art. 24, c.3, lett. a) e b), sul totale dei docenti di ruolo
- l'attuazione delle azioni 3.1 e 3.4 del GEP 2022-2025

Responsabili

Prorettrice alla programmazione, Direttore Generale

Strutture coinvolte

Area personale, Area direzionale

Risorse

-

Indicatore 1

iA27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Specifiche tecniche

I valori sono forniti per le 3 macro-aree disciplinari così come individuate nel DM 6/2019, allegato D (area medico-sanitaria, area scientifico-tecnologica e area umanistico-sociale).
Numeratore: Numero di studenti iscritti al CdS nell'a.a. X/X+1
Fonte Numeratore: ANS
Denominatore: Numero di docenti equivalenti impegnati (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. X/X+1 come da rilevazione SUA_CdS a.a. X/X+1 divisa per 120).
Fonte denominatore: SUA_CdS
Note: Al denominatore del rapporto figura la sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della Scheda, diviso per 120 (ossia le ore di didattica attese per un professore ordinario). Il risultato è una misura del concetto di Full Time Equivalent Professor. Per il calcolo delle ore di docenza erogata non è stato utilizzato alcun filtro sul ruolo, ma sono stati esclusi i tirocini e gli insegnamenti mutuati. Sono state conteggiate esclusivamente le ore erogate.

Struttura responsabile del dato

Settore Statistico e Datawarehouse

iA27A Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) per l'area medico-sanitaria

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
4,53	4,78	>3 <5

iA27B Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) per l'area scientifico-tecnologica

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
11,09	10,33	>9 <12

iA27C Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) per l'area umanistico-sociale

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
22,72	20,90	>20 <25

Indicatore 2

iA8 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

Specifiche tecniche
Numeratore: Docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento del CdS che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS
Fonte Numeratore: SUA_CdS
Denominatore: Totale dei docenti indicati come docenti di riferimento del CdS
Fonte denominatore: SUA_CdS
Note: Analogo indicatore utilizzato nella Programmazione triennale (DM 989/2019, Obiettivo A – Didattica, indicatore b). Nel computo dei docenti vengono considerati i professori di I e II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B l. 240/2010 in servizio al 31/12/X; sono altresì inclusi i professori straordinari ad esaurimento e gli assistenti di ruolo a esaurimento. Non sono considerati invece le docenze a contratto, i professori straordinari e i ricercatori previsti dall'art. 1, c. 12 e c. 14, l. 230/2005.
Operativamente è stata presa la fotografia dei docenti al termine di ciascuna SUA; sono stati poi conteggiati i docenti con il peso con il quale sono stati inseriti: (se un docente è inserito con 0,5 è contato per 0,5); il criterio di allineamento è OFF (offerta formativa del corso).

Struttura responsabile del dato
Settore Statistico e Datawarehouse

Valore iniziale 2021	Ultimo valore disponibile 2022	Target 2024
94,57%	95,09%	96%

OBIETTIVO STRATEGICO 12 Ottimizzare le politiche per il reclutamento di personale docente e tecnico amministrativo e favorire lo sviluppo delle professionalità in una dimensione inclusiva e di continua crescita

Azione 12.2 Favorire lo sviluppo delle professionalità

Descrizione

I risultati attesi saranno raggiunti mediante:
- l'individuazione di percorsi formativi specifici per le famiglie professionali del personale tecnico amministrativo
- soddisfazioni dei fabbisogni formativi della comunità accademica sulle competenze trasversali
- l'incremento del numero di interventi formativi sulla digitalizzazione, i servizi e l'infrastruttura IT
- l'incremento del numero di azioni volte alla sensibilizzazione su tematiche di genere e inclusione

Tali attività si svolgeranno anche in collegamento con le azioni 1.3, 1.8, 4.8, 5.1 e 5.2 del GEP 2022-2025 e con le azioni 9, 10, 18, 24 e 26 del PAP 2021-2024

Responsabili

Delegata alle pari opportunità e inclusione, Delegato alle relazioni sindacali, Direttore Generale

Strutture coinvolte

Area personale, Area direzionale

Risorse

-

Indicatore

E_h Rapporto tra risorse per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo

Specifiche tecniche
Numeratore: Risorse finanziarie impegnate per la formazione del personale tecnico amministrativo al 31/12 (fonte: SIOPE)
Denominatore: Unità di personale tecnico amministrativo al 31/12. Sono inclusi i Dirigenti e collaboratori esperti linguistici e i lettori (laddove presenti).

Struttura responsabile del dato
Servizio Organizzazione e Programmazione

Valore iniziale 2022	Ultimo valore disponibile 2023	Target 2024
119 €	127 €	150 €
Numeratore: € 144.683,02	Numeratore: € 155.695,27	
Denominatore: 1.211	Denominatore: 1.225	